

**FACOLTÀ DI
DIRITTO CANONICO**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2014-2015**

Decano
R.P. Yuji SUGAWARA

Gli aggiornamenti si trovano consultando il sito internet
www.unigre.it/dircan

Decanato: tel. 06.6701.5123

E-mail: sugawara@unigre.it

Orario di ricevimento:

lun., gio.: 9.15-10.15

o per appuntamento

Segreteria: tel. 06.6701.5443

fax 06.6701.5440

E-mail: iuscan@unigre.it

Orario apertura: lun.-ven.: 10.15-12.30

Sito internet: www.unigre.it/dircan

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Istituzione e gradi della facoltà.....	5
Finalità della facoltà.....	5
Titoli e gradi accademici.....	6
Ammissione degli studenti.....	6
Curricolo degli studi.....	8
Requisiti linguistici.....	9
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	10
Esami.....	11
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ	12
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	12
Terzo ciclo.....	12
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi.....	12
Test di lingua italiana.....	12
Valutazione corsi.....	12
Prenotazione esami.....	12
Esami.....	12
Lezioni.....	13
Richieste di pre-iscrizione.....	13
Borse di Studio.....	13
III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	14
Tabella delle ore di lezioni.....	14
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	15
Primo ciclo.....	15
Secondo ciclo.....	16
Corsi prescritti - vecchio ordinamento.....	16
Corsi prescritti - nuovo ordinamento.....	17
Corsi opzionali.....	21
Seminari.....	24
Orario.....	25
Terzo ciclo.....	40
V. CATTEDRE	42

VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	44
Primo ciclo	44
Secondo ciclo	44
Corsi prescritti	44
Corsi opzionali	70
Seminari.....	74
Terzo ciclo	77
VII. ABBREVIAZIONI.....	83
VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	84

Istituzione e Gradi della Facoltà

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine nel conferire i gradi delle altre Facoltà. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896.

Finalità della Facoltà

La finalità della Facoltà di Diritto Canonico si pone all'interno della missione che la Pontificia Università Gregoriana – erede e continuatrice del Collegio Romano, fondato nel 1551 da S. Ignazio di Loyola – ha ricevuto dal Papa, di «essere al servizio di tutte le Chiese d'ogni parte del mondo» (Giovanni Paolo II, Allocuzione tenuta alla Pontificia Università Gregoriana il 15 dic. 1979). La Pontificia Università Gregoriana, proprio perché animata dallo speciale legame che unisce la Compagnia di Gesù al Romano Pontefice, collabora in modo proprio con il ministero petrino di mantenere l'unità della fede e della Chiesa, pur nella diversificazione culturale, e prende su di sé l'impegno di fortificare il comune deposito della tradizione con rigore scientifico, nella più genuina tradizione ignaziana.

La Facoltà persegue in modo specifico il fine di coltivare la scienza canonica all'interno del mistero della Chiesa (OT 16) e così formare canonisti qualificati, sia per lo studio, l'insegnamento e l'applicazione del diritto ecclesiale secondo la viva tradizione della Chiesa, affinché sappiano collaborare al suo continuo rinnovamento e adattamento alle necessità dei tempi; sia per assolvere a particolari funzioni necessarie alla vita della Chiesa universale e delle Chiese particolari. Tutto questo tenendo presente che il Diritto della Chiesa deve sempre tendere al bene soprannaturale dei singoli fedeli e all'edificazione della comunione ecclesiale.

Per perseguire questo fine, particolarmente sulla base della dottrina del Concilio Vaticano II, i principi teologico-canonici e le leggi della Chiesa vengono studiati e spiegati nelle loro connessioni storiche e nel loro senso esegetico in modo che gli studenti possano coglierne lo spirito, l'origine, l'evoluzione, il senso ecclesiologico e il fine pastorale.

All'interno di un'Università ispirata dallo spirito ignaziano, la Facoltà si caratterizza per una pedagogia basata sulla relazione personale tra il professore e lo studente, volta a sviluppare la sua libertà e personalità.

Mettendosi al servizio di tutte le Chiese sparse per il mondo, mantenendo l'universalità del corpo docente, la Facoltà, nella formazione che impartisce è attenta al magistero della Chiesa e alle circostanze particolari delle Chiese locali in cui si troveranno in futuro a lavorare i suoi studenti. Nel perseguimento di questo fine, nello stesso tempo scientifico e pastorale, la Facoltà cerca di conservare uno stretto legame con tutti coloro che in essa hanno compiuto gli studi offrendo loro una formazione continua e permanente, attraverso incontri di studio in diverse aree culturali del mondo (Europa; Stati Uniti d'America; America del Sud; Messico).

La Facoltà, infine, ha rinnovato il suo programma di studi in esecuzione del Decreto *Novo Codice* emanato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 2 settembre 2002 con cui, apportando modifiche alla Cost. ap. *Sapientia Christiana* e alle *Ordinationes* applicative di essa, vengono riordinati i cicli di studio delle Facoltà di Diritto Canonico.

Titoli e gradi accademici

Il primo ciclo di 2 anni (4 semestri) ha un carattere propedeutico per cui alla fine di esso non viene rilasciato nessun titolo, ma solo un attestato degli esami sostenuti.

Il secondo ciclo di 3 anni (6 semestri) si conclude con il grado di Licenza.

Il terzo ciclo si conclude con la difesa della dissertazione e il grado di Dottorato.

Il corso di specializzazione in Giurisprudenza di 1 anno (2 semestri) non conferisce un grado accademico, ma un Diploma.

Ammissione degli Studenti

1) *Ammissione al primo ciclo.*

Può essere ammesso al primo ciclo come uditor ordinario chi, completato il curriculum degli studi, ha il titolo che è richiesto per l'ammissione nell'Università civile della nazione in cui ha fatto gli studi. Coloro che

comprovassero aver già studiato alcune materie del primo ciclo in una Facoltà o Istituto universitario, possono essere da esse dispensati.

2) *Ammissione al secondo ciclo.*

Può essere ammesso al secondo ciclo come *uditore ordinario* chi ha completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica, oppure, in uno di essi o Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, ha assolto a tutte le materie del primo ciclo.

Chi avesse studiato Diritto Civile, sulla base della documentazione esibita, può essere dispensato da alcuni corsi (diritto civile; diritto romano), ma non viene esentato né dal biennio del primo ciclo né dal triennio di Licenza in Diritto Canonico.

Come *uditore straordinario* e *ospite* può essere eccezionalmente ammesso solo chi, a giudizio del Decano, ha una sufficiente preparazione per frequentare le lezioni.

3) *Ammissione al terzo ciclo.*

a) *Ammissione al Dottorato ordinario.*

Gli studenti che nella valutazione complessiva di Licenza e nella tesi non hanno raggiunto la qualifica di *magna cum laude*, normalmente non vengono ammessi al Dottorato.

Oltre la propria lingua, il latino corrispondente al terzo livello (cf. paragrafo Requisiti linguistici, 1), e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

b) *Ammissione al Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Possono essere ammessi i licenziati di cui sopra che, dopo l'anno di corsi prescritti, proseguiranno nella ricerca della dissertazione di Dottorato.

Ogni anno vengono ammessi non più di dodici studenti.

4) *Ammissione al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

Al Diploma di specializzazione in Giurisprudenza sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico. Si richiede una sufficiente conoscenza del latino.

Compiuto il corso di specializzazione, i licenziati possono eventualmente iscriversi al terzo ciclo.

Curricolo degli Studi

1) *Curricolo degli studi del primo ciclo.*

Il primo ciclo, di formazione filosofico-teologica di base, comprendente due anni (quattro semestri), viene espletato frequentando i corsi in altre Facoltà dell'Università, secondo un programma approvato dal Decano, a norma del Decreto *Novo Codice* del 2 settembre 2002.

2) *Curricolo degli studi del secondo ciclo.*

Il secondo ciclo, che dura tre anni (sei semestri), viene impiegato principalmente nello studio del Codice di Diritto Canonico e delle altre leggi canoniche; in esercitazioni su questioni di prassi amministrativa e giudiziale; nello studio di quelle discipline complementari e ausiliari che giovano ad una piena e completa conoscenza del Diritto ecclesiale.

Oltre le discipline principali del Codice di Diritto Canonico e quelle complementari, adeguatamente distribuite in tre anni in modo tale che siano completate in un triennio, sono prescritti pure dei corsi opzionali, proposti sia dalla Facoltà sia da altre unità dell'Università, previa approvazione del Decano. Gli studenti del «vecchio ordinamento» devono frequentare almeno tre corsi opzionali di 1 ora settimanale (1,5 ECTS) oppure uno di 2 ore (3 ECTS) e uno di 1 ora (1,5 ECTS); gli studenti del «nuovo ordinamento», invece, due corsi opzionali di 1 ora settimanale (1,5 ECTS) oppure uno di 2 ore (3 ECTS).

Col consenso del Decano, possono essere seguiti i corsi organizzati ogni anno presso i Dicasteri della Curia Romana. Tali corsi verranno riconosciuti come corsi opzionali esterni.

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una tesi (ca. 60 pagine) sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà al professore una copia stampata e alla Segreteria Accademica una copia stampata e una copia in formato elettronico sul CD.

Oltre le lezioni si possono avere varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio. Esercitazioni di questo genere sono:

a) *Seminari*, che sono da considerarsi come l'iniziazione alla ricerca scientifica. Tutti gli studenti sono tenuti a frequentarne uno prima della Licenza.

b) *Esercitazioni pratiche*, il cui scopo è permettere una comprensione più profonda delle lezioni, specialmente quelle riguardanti il testo del Co-

dice. Sono: esercitazioni su questioni di prassi amministrativa, esegesi dei canoni che gli stessi studenti, sotto la guida dei professori, debbono fare e esporre pubblicamente; domande poste dai professori, alle quali gli studenti debbono rispondere per iscritto; domande poste ai professori; colloqui su un determinato argomento da farsi davanti o con il professore; risoluzione di casi canonici e cose simili.

3) *Curricolo degli studi del terzo ciclo.*

a) *Curricolo per il Dottorato ordinario.*

Il terzo ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della dissertazione. Nel primo anno del curriculum ordinario (*cursus ad doctoratum*) è obbligatorio il corso di lingua latina e due corsi opzionali, inoltre possono essere disposti corsi speciali o esercitazioni che fossero giudicati necessari o opportuni per perfezionare la formazione canonistica richiesta per la ricerca scientifica in ordine all'elaborazione della dissertazione dottorale.

Se a giudizio del Decano la formazione degli studenti, che hanno conseguito il grado di licenza in altra Facoltà o Istituto di Diritto Canonico, dovesse risultare insufficiente, dovrà essere completata con corsi scelti dal Decano.

b) *Curricolo per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza.*

Sono prescritti corsi, seminari ed esercitazioni specialmente riguardanti la dottrina e la prassi dei tribunali. Gli studenti, sotto la guida dei professori, dovranno, non solo discutere dei casi, ma anche esercitarsi nei ruoli dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

La dissertazione per il Dottorato verterà opportunamente sulla materia della specializzazione.

4) *Curricolo per il Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza.*

È lo stesso del Curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza, senza l'elaborazione della dissertazione.

Requisiti linguistici

1) *Studio della lingua latina.*

La conoscenza della lingua latina è necessaria per un serio studio del Diritto Canonico e per un futuro servizio qualificato nella Chiesa. Per que-

sto nel curriculum degli studi della Facoltà vengono previsti tre livelli di apprendimento della lingua latina durante il secondo ciclo di Licenza e un quarto livello durante il terzo ciclo.

I primi tre livelli, dedicati allo studio della grammatica e della sintassi latina, sono finalizzati a rendere capace lo studente, alla fine del triennio di licenza, di poter leggere, oltre il Codice di Diritto Canonico, almeno i decreti e le sentenze del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, le sentenze del Tribunale della Rota Romana, altri documenti della Curia Romana.

Il quarto livello è finalizzato, particolarmente per coloro che proseguiranno per il Dottorato, alla lettura delle fonti antiche e moderne del Diritto Canonico.

I nuovi iscritti nel programma di licenza che affermano di conoscere le basi di latino, saranno sottoposti nelle prime due settimane di scuola ad un test, in base al quale saranno inseriti al livello di latino corrispondente alle loro conoscenze.

2) *Conoscenza di altre lingue.*

Durante il primo e il secondo ciclo gli studenti sono sollecitati ad apprendere altre lingue moderne, specialmente se intendono intraprendere il dottorato dopo la licenza. Infatti, per il ciclo di dottorato, oltre la propria lingua, il latino corrispondente al quarto livello, e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neolatine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense

Per il primo ciclo vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Facoltà o Istituti approvati dalla Santa Sede.

Viene riconosciuto il titolo di licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al terzo ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero di credits e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.

Se l'esame di qualche corso complementare o ausiliare è già stato superato altrove, esso verrà dispensato, se corrisponde quanto ai credits e al programma.

Esami

Nel primo e nel terzo ciclo tutti gli esami vengono sostenuti alla fine di ogni semestre.

Nel secondo ciclo, gli esami dei corsi complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari, vengono sostenuti alla fine di ogni semestre; per tutti i corsi riguardanti la materia del testo del Codice di Diritto Canonico, invece, si ha un esame complessivo, scritto e orale, alla fine di ciascuno dei tre anni (primo anno: JE2001 = 8 ECTS; secondo anno: JE2002 = 10 ECTS; terzo anno: JE2003 = 15 ECTS; tesi: JE2000 = 10 ECTS). Sono materia dell'esame del secondo e del terzo anno anche parti essenziali delle discipline del primo e del secondo anno. I temi sono indicati nell'apposito Tesario.

Il computo per la qualificazione finale della licenza non viene fatto in base ai credits dei corsi, ma in base ad un calcolo in percentuale, dando particolare valore agli esami sul testo del Codice di Diritto Canonico: 15% esame complessivo del primo anno; 20% esame complessivo del secondo anno; 30% esame complessivo del terzo anno; 15% tesi di licenza; 20% esami (considerati in modo complessivo) dei corsi della prassi amministrativa, delle materie complementari, delle discipline ausiliari, dei corsi opzionali e del seminario.

Nel terzo ciclo per il Dottorato ordinario il computo è il seguente: 10% corsi obbligatori e opzionali del *Cursus ad doctoratum*; 15% difesa della dissertazione; 75% dissertazione scritta.

Nel curriculum per il dottorato con specializzazione in Giurisprudenza: 30% il voto complessivo dei corsi speciali e dei seminari (GE3000); 10% difesa della dissertazione; 60% dissertazione scritta.

Agli studenti iscritti solo al Diploma di Specializzazione in Giurisprudenza viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GE3000).

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ

12

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

5 settembre	inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett.-2 ottobre	consegna immatricolazione/iscrizione
17 dicembre	inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
12-23 gennaio	consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	inizio pre-iscrizione on-line

TERZO CICLO

18 sett.-30 ottobre	iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
19 genn.-27 febbraio	iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

20-31 ottobre	(per il 1° semestre)
2-13 marzo	(per il 2° semestre)

TEST DI LINGUA ITALIANA

10-14 novembre	(solo pomeriggio)
16-19 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI

12-16 gennaio	1° semestre
11-19 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONE ESAMI

4-16 dicembre	per la sessione invernale
16-27 aprile	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

27 genn.-11 febbraio	sessione invernale
4-26 giugno	sessione estiva
21-30 settembre	sessione autunnale

LEZIONI

6 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
13 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, seminari e letture guidate
20 dic.-6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa delle lezioni
22 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
16 febbraio	inizio di tutte le lezioni del 2° semestre
28 marzo-12 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
13 aprile	ripresa delle lezioni
29 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio	Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
-----------	---

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

13 marzo-30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2015-2016
--------------------	---

Entro la fine di giugno 2015 presentazione esito delle richieste.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

14

2 marzo 2014

ultimo giorno per la consegna della tesi di Licenza al Moderatore (1 copia stampata) e alla Segreteria Accademica (1 copia stampata e 1 copia in forma elettronica [formato pdf] sul CD)

Tabella delle ore di lezione

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

Primo Ciclo

Il programma personalizzato viene creato “*ad hoc*” per ogni singolo studente in accordo con Decano, secondo l’Art. 56 dei Regolamenti della Cost. ap. *Sapientia Christiana*, modificata dal Decreto Novo Codice:

«Sono discipline obbligatorie:

1° *nel primo ciclo*:

- a) elementi di filosofia: antropologia filosofica, metafisica, etica;
- b) elementi di teologia: introduzione alla S. Scrittura; teologia fondamentale: rivelazione divina, sua trasmissione e credibilità; teologia trinitaria; cristologia; trattato sulla grazia; in modo speciale ecclesiologia; teologia sacramentale generale e speciale; teologia morale fondamentale e speciale;
- c) istituzioni generali di diritto canonico;
- d) lingua latina».

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI - VECCHIO ORDINAMENTO

C'è una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A, la Parte B e la parte C. Nel piano di studio le sigle delle materie del Testo del Codice di Diritto Canonico sono sostituite dalle sigle degli esami finali di ogni singolo anno: JE2001, JE2002, JE2003.

PARTE C (2014-2015)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP20A9	<i>Matrimonio I</i> (3 ECTS)	<i>Kowal</i>
JP2012	<i>Beni temporali della Chiesa</i> (3 ECTS)	<i>Sugawara</i>
JP2013	<i>Processi</i> (5,5 ECTS)	<i>Hilbert</i>

Prassi amministrativa:

JP2P09	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Ghisoni</i>
JP2P12	<i>Beni temporali. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Sugawara/Colella</i>

Discipline complementari:

JP2017	<i>Teologia del Diritto</i> (3 ECTS)	<i>Visioli</i>
JP2028	<i>Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile</i> (3 ECTS)	<i>Rhode</i>

Discipline ausiliari:

JP2E23	<i>Lingua latina III</i> (5 ECTS)	<i>Schimmenti</i>
JP2K23	<i>Latin Language III</i> (5 ECTS: martedì, dalle 15.30 alle 17.15; giovedì, dalle 15.30 alle 16.15)	<i>Holtz</i>

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP20B9	<i>Matrimonio II</i> (3 ECTS)	<i>Kowal</i>
JP2014	<i>Processi II</i> (5,5 ECTS)	<i>Montini</i>
JP2015	<i>Sanzioni della Chiesa</i> (5,5 ECTS)	<i>Astigueta</i>

Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

- JP2P14** *Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa* (3 ECTS) Geisinger/Salvatori
JP2P15 *Sanzioni. Prassi amministrativa* (1 ECTS) Nykiel

Discipline ausiliari:

- JP2K23** Latin Language III (5 ECTS: martedì, dalle 15.30 alle 17.15; giovedì, dalle 15.30 alle 16.15) Holtz

CORSI PRESCRITTI - NUOVO ORDINAMENTO

Il primo anno del secondo ciclo si ripete ogni anno. Il secondo e il terzo anno seguono una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A e la Parte B. Nel piano di studio le sigle delle materie del Testo del Codice di Diritto Canonico sono sostituite dalle sigle degli esami finali di ogni singolo anno: JE2001, JE2002, JE2003.

1° ANNO

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

- JP2001** *Norme generali I* (5 ECTS) Gidi
JP20A3 *Fedeli in genere, laici* (1,5 ECTS) Astigueta
JP20A7 *«Munus sanctificandi»: sacramenti, eccetto ordine sacro e matrimonio* (3 ECTS) Kowal

Prassi amministrativa:

- JP2P01** *Norme generali. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) Gidi
JP2P07 *Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa* (2 ECTS) La Pegna/Nykiel

Discipline complementari:

- JP2021** Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti e scienza. I (3 ECTS) Fantappiè
JP2025 Metodologia I (1,5 ECTS) Kováč

Discipline ausiliari:

JP2C23 Lingua latina I (6 ECTS) *Marpicati*

JP2G23 Latin language I (6 ECTS: lunedì, dalle 17.00
alle 19.00 e venerdì, dalle 15.00 alle 17.00) *Marpicati*

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP2002 *Norme generali II* (5 ECTS) *Geisinger*

JP2004 *Ministri sacri* (4 ECTS) *Ghirlanda*

JP2006 *Vita consacrata* (5 ECTS) *Sugawara*

JP2008 *Ordine sacro* (1,5 ECTS) *Ghirlanda*

Prassi amministrativa:

JP2P04 *Ministri sacri. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) *Mosca*

JP2P06 *Vita consacrata. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) *Geisinger*

Discipline complementari:

JP2022 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti
e scienza. II (3 ECTS) *Fantappiè*

Discipline ausiliari:

JP2C23 Lingua latina I (3 ECTS) *Marpicati*

JP2G23 Latin language I
(3 ECTS: venerdì, dalle 15.00 alle 17.00) *Marpicati*

PARTE A (2014-2015)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP20A5 *Costituzione gerarchica della Chiesa* (5 ECTS) *Ghirlanda*

JP20B7 «*Munus sanctificandi*»: *altri atti del culto divino*
luoghi e tempi sacri (1,5 ECTS) *Malecha*

JP20A9 *Matrimonio I* (3 ECTS) *Kowal*

Prassi amministrativa:

JP2P09 *Matrimonio. Prassi amministrativa* (1,5 ECTS) *Ghisoni*

Discipline complementari:

JP2026	Metodologia II (1,5 ECTS - solo 2° anno)	<i>Kovač</i>
JP2028	Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (3 ECTS)	<i>Rhode</i>

Discipline ausiliari:

JP2D23	Lingua latina II (6 ECTS)	<i>Pelle</i>
JP2E23	Lingua latina III (5 ECTS)	<i>Schimmenti</i>
JP2H23	Latin language II (6 ECTS: lunedì e venerdì, dalle 13.30 alle 15.00)	<i>Marpicati</i>

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP20B5	<i>Curia diocesana e parrocchia</i> (2 ECTS)	<i>Sanchez-Girón</i>
JP20B9	<i>Matrimonio II</i> (3 ECTS)	<i>Kowal</i>
JP2010	« <i>Munus docendi</i> » della Chiesa (5 ECTS)	<i>Astigueta</i>

Prassi amministrativa:

JP2P05	<i>Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Redaelli</i>
JP2P10	« <i>Munus docendi</i> ». Prassi amministrativa (1 ECTS)	<i>Astigueta e coll.</i>

Discipline complementari:

JP2019	Diritto romano (3 ECTS)	<i>Marotta</i>
JP2024	Introduzione al diritto civile (3 ECTS)	<i>Carmignani</i>
JP2031	Introduzione al CCEO (3 ECTS)	<i>Lorusso</i>

Discipline ausiliari:

JP2D23	Lingua latina II (3 ECTS)	<i>Pelle</i>
JP2H23	Latin language II (3 ECTS: venerdì, dalle 13.30 alle 15.00)	<i>Marpicati</i>

PARTE B (2015-2016)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

JP20B3	<i>Associazioni</i> (1,5 ECTS)	<i>Astigueta</i>
JP2012	<i>Beni temporali della Chiesa</i> (3 ECTS)	<i>Sugawara</i>
JP2013	<i>Processi I</i> (5,5 ECTS)	<i>Hilbert</i>

Prassi amministrativa:

- JP2P03** *Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa*
(1 ECTS) Redaelli
- JP2P12** *Beni temporali. Prassi amministrativa*
(1,5 ECTS) Sugawara/Colella

Discipline complementari:

- JP2017** Teologia del Diritto (3 ECTS) Visioli
- JP2026** Metodologia II (1,5 ECTS - solo 2° anno) Kovač
- JP2032** Conciliazione (1,5 ECTS) docente da definire

Discipline ausiliari:

- JP2D23** Lingua latina II (6 ECTS) Pelle
- JP2E23** Lingua latina III (5 ECTS) Schimmenti
- JP2H23** Latin language II (6 ECTS) Marpicati

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

- JP2014** *Processi II* (5,5 ECTS) Montini
- JP2015** *Sanzioni della Chiesa* (5 ECTS) Astigueta

Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

- JP2P14** *Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa* (3 ECTS) Geisinger/Hilbert
- JP2P15** *Sanzioni. Prassi amministrativa* (1 ECTS) Nykiel

Discipline complementari:

- JP2016** Filosofia del Diritto (3 ECTS) docente da stabilire
- JP2033** Recenti orientamenti (giurisprudenziali) della Rota Romana nelle cause matrimoniali (1,5 ECTS) Ghisoni

Discipline ausiliari:

- JP2D23** Lingua latina II (3 ECTS) Pelle
- JP2H23** Latin language II (3 ECTS) Marpicati

CORSI OPZIONALI

(per gli studenti del 2° e del 3° anno della licenza e per i dottorandi)

Se non segnalato diversamente, i corsi opzionali sono di un'ora settimanale (1,5 ECTS). Anziché due corsi di un'ora settimanale, gli studenti possono scegliere un corso di due ore settimanali (3 ECTS). Per una più completa formazione in Diritto Canonico, gli studenti possono frequentare i corsi opzionali non prescritti per la Licenza, se il loro orario non sia in conflitto con l'orario dei corsi della Facoltà. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.

1° semestre

JO2057	Carisma degli Istituti di vita consacrata e la loro autonomia	<i>Sugawara</i>
JO2083	Lo scioglimento del vincolo matrimoniale	<i>Amenta</i>
JO2097	Persone con disabilità e loro diritto ai sacramenti	<i>Kowal</i>
JO2100	Il futuro del diritto ecclesiale nel diritto particolare	<i>Mosca</i>

Altre Facoltà (soltanto per i dottorandi)

TDC025	I concili ecumenici della Chiesa da Nicea I al Vaticano II (3 ECTS: mercoledì I-II)	<i>Tanner</i>
---------------	---	---------------

2° semestre

JO2089	Dal <i>Corpus</i> al <i>Codex iuris canonici</i> : un cambiamento di paradigma per il Diritto canonico	<i>Fantappiè</i>
JO2098	Internet e diritto canonico	<i>Rhode</i>
JO2099	La Segnatura Apostolica e le sue competenze alla luce della <i>Lex propria</i> . Considerazioni pratiche	<i>Malecha</i>

CORSI OPZIONALI ESTERNI

Corsi opzionali esterni possono essere scelti soltanto qualora il loro orario non sia in conflitto con l'orario di corsi interni. L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata presso la Segreteria dell'Istituzione competente (le informazioni sulle modalità d'iscrizione ai corsi opzionali esterni saranno esposte nella bacheca della Facoltà oppure nella Segreteria della Facoltà). Gli studenti, concluse le lezioni, dovranno depositare presso la Segreteria Accademica della PUG il certificato di voto. Gli esami vengono valutati con il voto descrittivo (= superato) e non numerico. Per questa ragione i corsi esterni non concorrono al voto medio dei corsi opzionali.

Corsi offerti dalla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino

Le descrizioni dei corsi si trovano su internet all'indirizzo www.angelicum.org o nella Segreteria della Facoltà alla PUG. Gli studenti, prima di iscrivere questi corsi, verifichino che gli orari non coincidono con quelli iscritti alla PUG.

1° semestre

- D03** *Le cause di beatificazione e canonizzazione, Prof. R. Ombres, O.P. (3 ECTS: dal 7 ottobre: mar. ore 15.30-17.15)*
- D08** *La tutela della buona fama in base al can. 220 del CIC/83, Prof. P. Skonieczny, O.P. (3 ECTS: dal 7 ottobre: mar. ore 15.00-16.30)*
- D015** *Deontologia Forense, Prof. G. Agosti (1,5 ECTS: lun. 6; 13 e 27 ottobre; 3, 10 e 17 novembre: ore 14.00-15.30)*
- FT1343** *The treatise of Law in the Summa Theologiae, Prof. J. d'Amécourt (3 ECTS: orario da stabilire)*

2° semestre

- D05** *I procedimenti speciali riguardo la separazione dei religiosi, Prof.ssa D. Moral Carvajal, O.P. (3 ECTS: dal 19 febbraio: lun. 15.30-17.15)*
- D10** *Education in Law: Natural, Roman and Canon, Prof. M. Carragher, O.P. (1,5 ECTS: dal 16 febbraio: lun. 16.00-17.30)*

- DO23** *Le tecniche di argomentazione della scienza giuridica medievale e moderna*, Prof. A. Errera (1,5 ECTS: orario da stabilire)
- DO25** *Richard Hooker «Of the Laws of Ecclesiastical Polity»*, Prof. M. Carragher, O.P. (3 ECTS: dal 17 febbraio: mar. 16.00-17.30)

Corsi offerti dai dicasteri della Curia Romana

Indipendentemente dall'ammontare delle ore, il valore di ogni singolo corso è di 1,5 ECTS.

Tribunale della Rota Romana, Prassi canonico-amministrativa sul matrimonio rato e non consummato;

Congregazione delle Cause dei Santi, Corso per la formazione dei postulatori;

Congregazione per il Clero, Prassi amministrativa canonica (corso biennale);

Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, Scuola pratica di teologia e diritto per la vita consacrata;

Penitenzieria Apostolica, Corso sul Foro interno.

N.B.: Non è possibile frequentare corsi opzionali esterni che abbiano lo stesso orario dei corsi frequentati alla PUG.

SEMINARI

I seminari sono di un'ora settimanale (1,5 ECTS) e durano un semestre. Per la Licenza sono prescritti un seminario nel 2° semestre del 2° anno e l'elaborazione della tesi. Con l'approvazione del Decano si può fare il seminario con un Professore e la tesi con un altro.

JS2036	Apostolato degli Istituti di vita consacrata nella Chiesa locale	<i>Sugawara</i>
JS2058	De delictis gravioribus	<i>Astigueta</i>
JS2072	Gli impedimenti matrimoniali in specie	<i>Kowal</i>
JS2082	L'abbandono del ministero sacro e/o della vita religiosa	<i>Geisinger</i>

ORARIO¹**1° Anno***1° semestre*

Ottobre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	6	introd.	JP2025	JP2C23	JP2C23		
Mar	7						
Mer	8						
Gio	9	JP2021	JP2021				
Ven	10	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Lun	13	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	14						
Mer	15						
Gio	16	JP2021	JP2021	JP2025	BIB		
Ven	17	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Lun	20	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	21						
Mer	22						
Gio	23	JP2021	JP2021	JP2025	BIB		
Ven	24	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Lun	27	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	28						
Mer	29						
Gio	30	JP2021	JP2021	BIB	BIB		
Ven	31	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		

¹ Sul sito web (www.unigre.it/pug/dircan) e nella bacheca della Facoltà sarà disponibile l'orario aggiornato delle lezioni.

Novembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	3	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	4	JP2001	JP2001				
Mer	5	JP2001	JP2001	JP2025	JP2025		
Gio	6	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	7	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Lun	10	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	11	JP2001	JP2001				
Mer	12	JP2001	JP2001	JP2025			
Gio	13	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	14	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Lun	17	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23		
Mar	18	JP2001	JP2001				
Mer	19	JP2001	JP2001	JP2025			
Gio	20	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	21	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		
Lun	24	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		
Mar	25	JP2001	JP2001				
Mer	26	JP2001	JP2001	JP2025			
Gio	27	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	28	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		

Dicembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	1	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		
Mar	2						
Mer	3	JP2001	JP2001	JP2025	JP2025	JP2P07	JP2P07
Gio	4	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	5	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		
Lun	8	FESTA	IMMACOL.				
Mar	9						
Mer	10	JP2001	JP2001	JP2025	JP2025	JP2P07	JP2P07
Gio	11	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	12	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23		
Lun	15	JP2P01	JP2P01	JP2C23	JP2C23		
Mar	16	JP2P07	JP2P07				
Mer	17	JP2001	JP2001	JP2025	JP2025	JP2P07	JP2P07
Gio	18	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Ven	19	JP2P01	JP2P01	S. MESSA			

Gennaio 2015

		1	2	3	4	6	7
Mar	6	EPIFANIA	DEL	SIGNORE			
Mer	7					JP2P07	JP2P07
Gio	8	JP2021	JP2021				
Ven	9			JP2C23	JP2C23		
Lun	12	JP2P01	JP2P01	JP2C23	JP2C23		
Mar	13	JP2P07	JP2P07				
Mer	14					JP2P07	JP2P07
Gio	15	JP2021	JP2021	JP2P01	JP2P01		
Ven	16			JP2C23	JP2C23		
Lun	19	JP2P01	JP2P01	JP2C23	JP2C23		
Mar	20	JP2P07	JP2P07				
Mer	21					JP2P07	JP2P07
Gio	22	JP2021	JP2021	JP2P01	JP2P01		

2° semestre

Febbraio 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	16	JP2008	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	17	JP2008	JP2002				
Mer	18	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	19	JP2008	JP2008	JP2006	JP2006		
Ven	20			JP2C23	JP2C23		
Lun	23	JP2008	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	24	JP2008	JP2002				
Mer	25	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	26	JP2008	JP2008	JP2006	JP2006		
Ven	27			JP2C23	JP2C23		

Marzo 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	2	JP2008	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	3	JP2008	JP2002				
Mer	4	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	5	JP2008	JP2008	JP2006	JP2006		
Ven	6			JP2C23	JP2C23		
Lun	9	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	10	JP2004	JP2002				
Mer	11	DIES	ACAD.				
Gio	12	JP2004	JP2004	JP2006	JP2006		
Ven	13			JP2C23	JP2C23		
Lun	16	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	17	JP2004	JP2002				
Mer	18	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	19	JP2004	JP2004	JP2006	JP2006		
Ven	20			JP2C23	JP2C23		
Lun	23	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	24	JP2004	JP2002				
Mer	25	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	26	JP2004	JP2004	JP2006	JP2006		
Ven	27			JP2C23	JP2C23		

Aprile 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	13	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	14	JP2004	JP2002	JP2P06			
Mer	15	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	16	JP2004	JP2004	JP2006	JP2006		
Ven	17			JP2C23	JP2C23		
Lun	20	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	21	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006	JP2P04	JP2P04
Mer	22	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	23	JP2004	JP2004	JP2P06	JP2P06		
Ven	24			JP2C23	JP2C23		
Lun	27	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006		
Mar	28	JP2004	JP2002	JP2006	JP2006	JP2P04	JP2P04
Mer	29	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	30	JP2004	JP2004	JP2P06	JP2P06		

Maggio 2015

		1	2	3	4	6	7
Ven	1	FESTA	DEL	LAVORO			
Lun	4	JP2004	JP2002				
Mar	5	JP2004	JP2002			JP2P04	JP2P04
Mer	6	JP2002	JP2002	JP2022	JP2022		
Gio	7	JP2004	JP2004	JP2P06	JP2P06		
Ven	8			JP2C23	JP2C23		
Lun	11	JP2004	JP2002				
Mar	12	JP2004	JP2002			JP2P04	JP2P04
Mer	13			JP2022	JP2022		
Gio	14	JP2P06	JP2P06				
Ven	15			JP2C23	JP2C23		
Lun	18						
Mar	19					JP2P04	JP2P04
Mer	20			JP2022	JP2022		
Gio	21	JP2P06	JP2P06				
Ven	22			JP2C23	JP2C23		
Lun	25						
Mar	26					JP2P04	JP2P04
Mer	27			JP2022	JP2022		
Gio	28						
Ven	29	JP2P06	JP2P06	S. MESSA			

2° Anno*1° semestre*

Ottobre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	6	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	7	JP20A5	JP20A9			JO2100	JO2100
Mer	8						
Gio	9	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	10	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	13	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	14	JP20A5	JP20A9	JP2026		JO2100	JO2100
Mer	15						
Gio	16	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	17	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	20	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	21	JP20A5	JP20A9			JO2100	JO2100
Mer	22						
Gio	23	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	24	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	27	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	28	JP20A5	JP20A9	JP2026	JP2026	JO2100	JO2100
Mer	29						
Gio	30	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	31	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		

Novembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	3	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	4	JP20A5	JP20A9			JO2100	JO2100
Mer	5						
Gio	6	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	7	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	10	JP20A5		JP2D23	JP2D23	JO2097	JO2097
Mar	11	JP20A5	JP20A9	JP2026		JO2100	JO2100
Mer	12						
Gio	13	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	14	JP20B7		JP2D23	JP2D23		
Lun	17	JP20A5		JP2D23	JP2D23	JO2083	JO2083
Mar	18	JP20A5	JP20A9			JO2097	JO2097
Mer	19						
Gio	20	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2083	JO2083
Ven	21	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	24	JP20A5		JP2D23	JP2D23	JO2083	JO2083
Mar	25	JP20A5	JP20A9	JP2026		JO2097	JO2097
Mer	26						
Gio	27	JP20A5	JP20A5	JP2028	JP20A9	JO2083	JO2083
Ven	28	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		

Dicembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	1	JP20A5		JP2D23	JP2D23	JO2083	JO2083
Mar	2	JP20A9	JP20A9			JO2097	JO2097
Mer	3						
Gio	4	JP20A5	JP20A9	JP2028	JP2028	JO2083	JO2083
Ven	5	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	8	FESTA	IMMACOL.				
Mar	9	JP20A9	JP20A9	JP2026		JO2097	JO2097
Mer	10						
Gio	11	JP20A5	JP2P09	JP2028	JP20A9		
Ven	12	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	15	JP20A5		JP2D23	JP2D23		
Mar	16	JP20A9	JP20A9	JP2026	JP2026	JO2097	JO2097
Mer	17						
Gio	18	JP2P09	JP2P09	JP2028	JP20A9		
Ven	19	JP20B7	JP2028	S. MESSA			

Gennaio 2015

		1	2	3	4	6	7
Mar	6	EPIFANIA	DEL	SIGNORE			
Mer	7	JP2026	JP2026				
Gio	8						
Ven	9	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	12	JP2P09	JP2P09	JP2D23	JP2D23		
Mar	13	JP2P09	JP2P09				
Mer	14	JP2026	JP2026				
Gio	15						
Ven	16	JP20B7	JP2028	JP2D23	JP2D23		
Lun	19			JP2D23	JP2D23		
Mar	20						
Mer	21	JP2026	JP2026				
Gio	22	JP2P09	JP2P09				

2° semestre

Febbraio 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	16			JP2010	JP2010		
Mar	17	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	18	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	19	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019	15.00-18.00	JP2P05
Ven	20	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23	15.00-18.00	JP2P05
Lun	23			JP2010	JP2010		
Mar	24	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	25	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	26	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	27	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		

Marzo 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	2			JP2010	JP2010		
Mar	3	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	4	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	5	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	6	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	9			JP2010	JP2010		
Mar	10	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	11	DIES	ACAD.				
Gio	12	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	13	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	16			JP2010	JP2010		
Mar	17	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	18	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	19	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	20	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	23			JP2010	JP2010		
Mar	24	JP2010	JP2010	JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	25	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	26	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	27	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		

Aprile 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	13			JP2010	JP2010		
Mar	14	JP2010	JP2010			JO2099	JO2099
Mer	15	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	16	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	17	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	20			JP2010	JP2010		
Mar	21	JP2010	JP2010			JO2099	JO2099
Mer	22	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	23	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	24	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	27			JP2010	JP2010		
Mar	28	JP2010	JP2010			JO2099	JO2099
Mer	29	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	30	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		

Maggio 2015

		1	2	3	4	6	7
Ven	1	FESTA	DEL	LAVORO			
Lun	4	JP2010	JP2010	JP20B5	JP20B5		
Mar	5	JP2010	JP2010	JP20B5	JP20B5	JO2099	JO2099
Mer	6	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024	JP20B5	JP20B5
Gio	7	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	8	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	11	JP20B5	JP20B5				
Mar	12	JP20B5	JP20B5	JP2P10	JP2P10	JO2099	JO2099
Mer	13	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024	JP20B5	JP20B5
Gio	14	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019	15.00-18.00	JP2P05
Ven	15	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23	15.00-18.00	JP2P05
Lun	18	JP20B5	JP20B5				
Mar	19	JP20B5	JP20B5	JP2P10	JP2P10	JO2099	JO2099
Mer	20	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024	JP20B5	JP20B5
Gio	21	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	22	seminario	seminario	JP2D23	JP2D23		
Lun	25						
Mar	26						
Mer	27	JP2031	JP2031	JP2024	JP2024		
Gio	28	JP20B9	JP20B9	JP2019	JP2019		
Ven	29	JP2P10	JP2P10	S. MESSA			

3° Anno*1° semestre*

Ottobre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	6	JP2013	JP2013				
Mar	7		JP20A9	JP2017	JP2017	JO2100	JO2100
Mer	8	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017	JP2E23	JP2E23
Gio	9			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	10		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	13	JP2013	JP2013				
Mar	14		JP20A9	JP2012	JP2012	JO2100	JO2100
Mer	15	JP2013	JP2013	JP2012	JP2012	JP2E23	JP2E23
Gio	16			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	17		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	20	JP2013	JP2013				
Mar	21		JP20A9	JP2017	JP2017	JO2100	JO2100
Mer	22	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017	JP2E23	JP2E23
Gio	23			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	24		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	27	JP2013	JP2013				
Mar	28		JP20A9	JP2012	JP2012	JO2100	JO2100
Mer	29	JP2013	JP2013	JP2012	JP2012	JP2E23	JP2E23
Gio	30			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	31		JP2028			JP2E23	JP2E23

Novembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	3	JP2013	JP2013				
Mar	4		JP20A9	JP2017	JP2017	JO2100	JO2100
Mer	5	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017	JP2E23	JP2E23
Gio	6			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	7		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	10	JP2013	JP2013			JO2097	JO2097
Mar	11		JP20A9	JP2012	JP2012	JO2100	JO2100
Mer	12	JP2013	JP2013	JP2012	JP2012	JP2E23	JP2E23
Gio	13			JP2028	JP20A9	JO2057	JO2057
Ven	14					JP2E23	JP2E23
Lun	17	JP2013	JP2013			JO2083	JO2083
Mar	18		JP20A9	JP2017	JP2017	JO2097	JO2097
Mer	19	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017	JP2E23	JP2E23
Gio	20			JP2028	JP20A9	JO2083	JO2083
Ven	21		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	24	JP2013	JP2013			JO2083	JO2083
Mar	25		JP20A9	JP2012	JP2012	JO2097	JO2097
Mer	26	JP2013	JP2013	JP2012	JP2012	JP2E23	JP2E23
Gio	27			JP2028	JP20A9	JO2083	JO2083
Ven	28		JP2028			JP2E23	JP2E23

Dicembre 2014

		1	2	3	4	6	7
Lun	1	JP2013	JP2013			JO2083	JO2083
Mar	2	JP20A9	JP20A9	JP2017	JP2017	JO2097	JO2097
Mer	3	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017	JP2E23	JP2E23
Gio	4		JP20A9	JP2028	JP2028	JO2083	JO2083
Ven	5		JP2028			JP2E23	JP2E23
Lun	8	FESTA	IMMACOL.				
Mar	9	JP20A9	JP20A9	JP2012	JP2012	JO2097	JO2097
Mer	10	JP2013	JP2013	JP2012	JP2012		
Gio	11		JP2P09	JP2028	JP20A9		
Ven	12		JP2028				
Lun	15	JP2013	JP2013				
Mar	16	JP20A9	JP20A9	JP2017	JP2017	JO2097	JO2097
Mer	17	JP2013	JP2013	JP2017	JP2017		
Gio	18	JP2P09	JP2P09	JP2028	JP20A9		
Ven	19		JP2028	S. MESSA			

Gennaio 2015

		1	2	3	4	6	7
Mar	6	EPIFANIA	DEL	SIGNORE			
Mer	7			JP2012	JP2012		
Gio	8						
Ven	9		JP2028				
Lun	12			JP2P09	JP2P09		
Mar	13	JP2P09	JP2P09	JP2P12	JP2P12		
Mer	14	JP2P12	JP2P12	JP2012	JP2012		
Gio	15	JP2P12	JP2P12				
Ven	16		JP2028				
Lun	19						
Mar	20	JP2P12	JP2P12				
Mer	21	JP2P12	JP2P12				
Gio	22	JP2P12	JP2P12	JP2P09	JP2P09		

2° semestre

Febbraio 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	16	JP2014	JP2014				
Mar	17			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	18	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	19	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	20						
Lun	23	JP2014	JP2014				
Mar	24			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	25	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	26	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	27						

Marzo 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	2	JP2014	JP2014				
Mar	3			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	4	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	5	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	6						
Lun	9	JP2014	JP2014				
Mar	10			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	11	DIES	ACAD.				
Gio	12	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	13						
Lun	16	JP2014	JP2014				
Mar	17			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	18	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	19	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	20						
Lun	23	JP2014	JP2014				
Mar	24			JO2098	JO2098	JO2089	JO2089
Mer	25	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	26	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	27						

Aprile 2015

		1	2	3	4	6	7
Lun	13	JP2014	JP2014				
Mar	14	JP2P14	JP2P14			JO2099	JO2099
Mer	15	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	16	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	17	JP2P14	JP2P14				
Lun	20	JP2014	JP2014				
Mar	21			JP2P14	JP2P14	JO2099	JO2099
Mer	22	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	23	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	24						
Lun	27	JP2014	JP2014				
Mar	28			JP2P14	JP2P14	JO2099	JO2099
Mer	29	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	30	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		

Maggio 2015

		1	2	3	4	6	7
Ven	1	FESTA	DEL	LAVORO			
Lun	4	JP2014	JP2014	JP2P14	JP2P14		
Mar	5	JP2P15	JP2P15			JO2099	JO2099
Mer	6	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	7	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	8	JP2P14	JP2P14				
Lun	11	JP2014	JP2014	JP2P14	JP2P14		
Mar	12	JP2P15	JP2P15			JO2099	JO2099
Mer	13	JP2014	JP2014	JP2015	JP2015		
Gio	14	JP20B9	JP20B9	JP2015	JP2015		
Ven	15	JP2P14	JP2P14				
Lun	18						
Mar	19	JP2P15	JP2P15	JP2P14	JP2P14	JO2099	JO2099
Mer	20						
Gio	21	JP20B9	JP20B9				
Ven	22	JP2P14	JP2P14				
Lun	25						
Mar	26						
Mer	27						
Gio	28	JP20B9	JP20B9	JP2P14	JP2P14		
Ven	29	JP2P14	JP2P14	S. MESSA			

Terzo Ciclo

CORSO DI DOTTORATO ORDINARIO

1° semestre

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali), preferibilmente su materia riguardante il matrimonio.

2° semestre

JP3023 Latinità canonica (5 ECTS; mercoledì e venerdì VI-VII, dal 4 marzo al 22 maggio 2015) *Schimmenti*

Un corso opzionale (cf. secondo ciclo, 2. Corsi opzionali).

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA

CORSO DI DOTTORATO CON SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA
(sigla comprensiva tutti i corsi: GE3000)

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

GP3025 Esame di una causa (2 ECTS) *Geisinger*
GP3026 Questioni circa la struttura giuridica e sacramentale del matrimonio (2 ECTS) *Kowal e collaboratori*

2° semestre

GP3027 Questioni antropologiche e mediche (2 ECTS) *Kowal e collaboratori*
GP3028 Alcuni processi particolari (6 ECTS) *Kowal/Erlebach/Scicluna e collaboratori*
GP3029 Questioni circa la Segnatura Apostolica e la giustizia amministrativa (4 ECTS) *Kowal e collaboratori*

SEMINARI PRESCRITTI

1° semestre

- GS3060** «Impotentia coeundi» (8 ECTS) *Kowal e collaboratori*
GS3062 «Vis et metus». Le prove, la querela di nullità,
 la nuova proposizione della causa (8 ECTS) *Kowal e collaboratori*
GS3063 Simulazione del consenso (8 ECTS) *Kowal e collaboratori*

2° semestre

- GS3061** Ignoranza, errore, dolo, condizione (8 ECTS) *Weitz*
GS3064 Mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio
 (8 ECTS) *McGrath*
GS3065 Incapacità ad assumere gli obblighi (8 ECTS) *Bianchi*

«DIPLOMA» IN GIURISPRUDENZA

I corsi e i seminari prescritti sono gli stessi che per il Corso di Dottorato con specializzazione in giurisprudenza.

**The Ignacio Gordon Chair
for Interdisciplinary Projects of Psychology and Canon Law**

(insieme all'Istituto di Psicologia)

Sovvenzionata da:

PONTIFICIO ISTITUTO TEUTONICO di S. Maria dell'Anima

Titolare della Cattedra: *S.Em.R. Card. Giuseppe Versaldi*

Corsi

1° semestre

- GP3026** Questioni scelte circa la struttura giuridica
e sacramentale del matrimonio (2 ECTS) *Kowal*
- GS3060** «Impotentia coëundi» (8 ECTS) *Branchereau*
- PO2011** Introduzione alla psicopatologia, II
(8 ECTS) *Cantelmi/Dolphin/Morgalla*
- PO3029** Seminario di etica deontologica (4 ECTS) *Cucci*

2° semestre

- GP3027** Questioni antropologiche e mediche
circa le perturbazioni psichiche (2 ECTS) *Cianconi*
- GS3064** Mancanza di uso di ragione e di discrezione
di giudizio (8 ECTS) *McGrath*
- GS3065** Incapacità ad assumere gli obblighi (8 ECTS) *Bianchi*
- JS2058** De delictis gravioribus e procedure penali (1,5 ECTS) *Astigueta*
- PO1007** Introduzione alla psicopatologia, I (12 ECTS) *Cantelmi/Fuchs*
- PO2012** Introduzione al programma E-Learning
del Centro per la Protezione dei Minori (1 ECTS) *Fuchs/Plener*
- JP2033** Recenti orientamenti (giurisprudenziali) della Rota
Romana nelle cause matrimoniali (1,5 ECTS) *Ghisoni*

Ricerche dottorali

La Cattedra promuove le ricerche interdisciplinari, specie inerenti alla tematica dei delitti contro i costumi (abuso di minori), le rispettive procedure penali, ma soprattutto la valutazione dei mezzi adottati alla prevenzione dei delitti e degli abusi.

Responsabili: *Astigueta/Fuchs*

Patrimonio della Biblioteca

La Cattedra segue attivamente (con suggerimenti relativi all'acquisto) l'aggiornamento del proprio campo nella Biblioteca dell'Università e possiede inoltre una piccola biblioteca con la letteratura essenziale riguardante il diritto matrimoniale e il diritto processuale, disponibile agli studenti del Corso di Giurisprudenza.

Attività extra-curricolari della Cattedra

L'organizzazione di un *Evento Accademico* nel *Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima*, per sottolineare il legame tra il Fondatore della Cattedra e le Unità Accademiche beneficianti; potrebbe essere un ciclo di conferenze su le questioni fondamentali di diritto (durata e forma da definirsi).

Comitato organizzativo: *Dolphin/Kowal*

Primo Ciclo

Le descrizioni dei corsi si trovano nei Programmi delle relative Facoltà, disponibili in formato cartaceo o nel sito dell'Università.

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

LIBRO I

Testo del Codice

JP2001 Norme generali I

Contenuto: 1. Descrizione del Codice di Diritto Canonico: la sua natura, storia, motivi, meriti e difetti, riforma. – 2. Termini e nozioni generali fondamentali del Libro I. – Studio dei canoni 1-95 del Codice di Diritto trattando della materia seguente. – 3. Rapporto del Codice con ordinamenti precedenti. – 4. Leggi ecclesiastiche. – 5. Consuetudine. – 6. Decreti generali ed istruzioni. – 7. Atti amministrativi singolari. – 8. Statuti e ordinamenti.

Obiettivi: Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma e il valore teologico ed ecclesiologico che i canoni stessi promuovono. Dare anche la capacità di applicare le norme generali alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate negli altri libri del Codice. Dare, infine, consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Metodo: Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

Bibliografia: J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1995; S. GHERRO – AL., *Studi sul primo libro del Codex Iuris Canonici*, Padova 1993; M. GIORDANO – AL., *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI

DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. Marcelo Gidi

JP2002 Norme generali II

Contenuto: Studio dei canoni 96-203 del Codice di Diritto trattando della materia seguente: 7. Persone fisiche e giuridiche. – 8. Atti giuridici. – 9. Potestà di governo. – 10. Uffici ecclesiastici. – 11. Prescrizione. – 12. Computo del tempo.

Obiettivi: Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma e il valore teologico ed ecclesiolgico che i canoni stessi promuovono. Dare anche la capacità di applicare le norme generali alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate negli altri libri del Codice. Dare, infine, consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Metodo: Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

Bibliografia: J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Roma 1995; S. GHERRO – AL., *Studi sul primo libro del Codex Iuris Canonici*, Padova 1993; M. GIORDANO – AL., *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. Robert Geisinger

Prassi amministrativa

JP2P01 Norme generali. Prassi amministrativa

Contenuto: Decreti; rescritti; dispense; precetti; approvazione di statuti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Marcelo Gidi

LIBRO II

Testo del Codice

JP20A3 Fedeli in genere, laici

Contenuto: 1. Il fedele Cristiano: canoni introduttivi: fedeli, catecumeni e altri non battezzati nel diritto della Chiesa (cann. 204-207). – 2. Doveri e diritti di tutti i fedeli: la comunione con la Chiesa e i suoi diversi gradi; le legittime diversità (di natura funzionale e vocazionale) nella Chiesa; diritti-doveri fondamentali del fedele; la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza. (cann. 208-223). – 3. Doveri e diritti dei fedeli laici: vocazione, secolarità, libertà, uffici e ministeri (cann. 224-230).

Obiettivo: Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: *I laici nella Chiesa*, Leumann – Torino 1986, 73-93; J. ARRIETA, «Fondamenti della posizione giuridica attiva dei laici nel diritto della Chiesa», in *I laici nel diritto della Chiesa*, Città del Vaticano 1983, 41-55; D.G. ASTIGUETA, *La noción de laico desde el Concilio Vaticano II al CIC* 83. *El laico: «sacramento de la Iglesia y del mundo»*, Roma 1999; J. BEYER, *Il rinnovamento del diritto e del laicato nella Chiesa*, Milano 1994; T. CITRINI, «La questione teologica dei ministeri», in *I laici nella Chiesa*, Torino 1986, 57-72.

P. Damián G. Astigueta

JP20B3 Associazioni

Contenuto: 1. Associazioni di fedeli: la disciplina canonica comune a tutte le associazioni; la disciplina canonica delle associazioni pubbliche; la disciplina canonica delle associazioni private (cann. 298-329).

Obiettivo: Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: G. FELICIANI, «Le associazioni dei fedeli nella normativa canonica», *Aggiornamenti sociali* 38 (1987) 689; G. GHIRLANDA, «Questioni irrisolte sulle associazioni di fedeli», *Ephemerides Iuris Canonici* 59 (1993) 73-102; ID., «I movimenti nella comunione ecclesiale e la loro giusta autonomia», *I laici oggi* 32-33 (1989-1990) 41-62; LL. MARTÍNEZ SISTACH, *Le associazioni di fedeli*, Cinisello Balsamo 2006; PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Los sacerdotes en el seno de las asociaciones de fieles*, Ciudad del Vaticano 1981; W. SCHULZ, «Problemi di applicazione del diritto canonico in materia di associazioni», in PONTIFICIUM CONSILIUM DE LEGUM TEXTIBUS INTERPRETANDIS, *Ius in vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, 874-876.

P. Damián G. Astigueta

JP2004 Ministri sacri

Contenuto: 1. Formazione dei chierici. – 2. Incardinazione dei chierici. – 3. Obblighi e diritti dei chierici. – 4. Perdita dello stato clericale. – 5. Prelature personali.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: A.D. BUSSO, *La fidelidad del apóstol. Vision canónica del ser y del obrar del clérigo*, I-II, Buenos Aires 2004; V. DE PAOLIS, «I ministri sacri o chierici», in *Il fedele cristiano*, Coll. Il Codice del Vaticano II, ed. A. Longhitano, Bologna 1989, 103-173; G. GHIRLANDA, «Natura delle prelature personali e posizione dei laici», *Gregorianum* 69/2 (1988) 299-314; G. GHIRLANDA, «Aspetti della formazione sacerdotale nel Diritto Canonico», in G. PITTAU – C. SEPE, ed., *Identità e missione del sacerdote*, Roma 1994, 86-104; G. GHIRLANDA, «De “promissione electorum” in ordinatione diaconali iuxta Pontificale Romanum anno 1990», *Periodica* 81 (1992) 211-250.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP20A5 Costituzione gerarchica della Chiesa

Contenuto: 1. Suprema autorità della Chiesa: Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi. – 2. Sinodo dei Vescovi; Cardinali; Curia romana; Legati del Romano Pontefice. – 3. Chiese particolari e autorità in esse costituita: Vescovi in genere, Vescovi diocesani, Vescovi coadiutori e ausiliari. – 4. Sede impedita e Sede vacante. – 5. Province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; Concili plenari e provinciali; Conferenze dei Vescovi. – 6. Sinodo diocesano; consiglio presbiterale e collegio dei consultori; capitoli dei canonici; consiglio pastorale.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: G. GHIRLANDA, «De natura, origine et exercitio potestatis regiminis iuxta novum Codicem», *Periodica* 74 (1985) 109-164; G. GHIRLANDA, «“Populus Dei universus” et “populi Dei portiones”», in *Système juridique canonique et rapports entre les ordonnancements juridiques. Sistema giuridico canonico e rapporti interordinamentali*, Beyrouth 2008, 37-90; G. GHIRLANDA, «Riflessioni sulla Nota Explicativa Previa alla *Lumen Gentium*», *Gregorianum* 69/2 (1988) 324-331; G. GHIRLANDA, «Accettazione della legittima elezione e consacrazione episcopale del Romano Pontefice secondo la Cost. Ap. *Universi Dominici Gregis* di Giovanni Paolo II», *Periodica* 86 (1997) 615-656.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP20B5 Curia diocesana e parrocchia

Contenuto: 1. Concetto di curia diocesana. – 2. Canoni introduttori (cann. 469-474). – 3. Figure di Vicario Generale e di Vicario Episcopale (cann. 475-481). – 4. Tentativo di ordinare organicamente la curia diocesana: uffici e settori. – 11. Alcuni uffici: a) Cancelliere: esegesi dei cann. 482-491; b) Economo e Ufficio Amministrativo Diocesano: esegesi dei cann. 492-494; c) analisi di altri uffici, non previsti nel Codice. – 5. Il concetto della parrocchia nel Vaticano II. – 6. La parrocchia comunità di fedeli e soggetto comunitario agente (cann. 515-516; 518; 519). – 7. Il parroco (cann. 519; 528-530; 533-535; 541; 549). – 8. Il coetus sacerdotum (cann. 517 §1; 520 §1; 526 §2; 542-544). – 9. Laici che reggono una parrocchia (can. 517 §2). – 10. La nomina del parroco (cann. 521; 523-525). – 11.

La durata, l'inizio e la fine dell'ufficio di parroco (cann. 522-523; 527; 538; 541; 549). – 12. Il Consiglio pastorale parrocchiale (can. 536). – 13. I beni economici della parrocchia e il Consiglio per gli Affari Economici (cann. 531-532; 537). – 14. L'Amministratore parrocchiale (cann. 539-540; 541). – 15. I vicari parrocchiali (cann. 545-552).

Obiettivo: Offrire una conoscenza analitica della realtà della Curia diocesana e della parrocchia.

Bibliografia: F. COCCOPALMERIO, *La Parrocchia*, Milano 2000; ID., *Il concetto di Curia diocesana*, con indicazione, ivi, di altri articoli monografici.

P. José Luís Sanchez-Girón Renedo

JP2006 Vita consacrata

Contenuto: 1. Norme comuni. – 2. Istituti religiosi: case, governo, beni temporali; ammissione dei candidati e professione religiosa; formazione dei membri; obblighi e diritti; apostolato. – 3. Istituti secolari. – 4. Società di vita apostolica.

Obiettivo: Partendo dalla teologia e dalla prassi secolare della Chiesa, offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico sulla vita consacrata, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni sugli Istituti di vita consacrata.

Bibliografia: *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴; Roma 1996²; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée*, I-II, Paris 1988; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

Prassi amministrativa

JP2P03 Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa

Contenuto: Redazione e approvazione degli statuti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli

JP2P04 Ministri sacri. Prassi amministrativa

Contenuto: Ammissione agli ordini sacri e dimissione dallo stato clericale: verifica dei requisiti; dispense da impedimenti e irregolarità; lettere dimissorie; dichiarazione di invalidità dell'ordinazione; dimissione; dispensa dal celibato; riammissione.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Vincenzo Mosca, o.carm.

JP2P05 Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa

Contenuto: 1. Curia diocesana: a) regolamenti; b) *imprimatur* e *nihil obstat*; c) costituzione e soppressione di enti ecclesiastici. – 2. Parrocchia: a) erezione, soppressione, fusione e unione; b) facoltà del parroco; c) registri parrocchiali; amministrazione dei beni; d) trasferimento e rimozione del parroco.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli

JP2P06 Vita consacrata. Prassi amministrativa

Contenuto: Questioni amministrative a livello generale e provinciale: 1. Dispense. – 2. Licenza di assenza. – 3. Esclaustrazione. – 4. Dimissioni. – 5. Passaggi ad altri istituti o al clero diocesano. – 6. Convenzioni con i vescovi. – 7. Affidamento di parrocchie. – 8. Erezione, traslazione, cambiamento di finalità apostolica e soppressione di case religiose. – 9. Rapporti con il vicario per la vita consacrata e con la Congregazione IVC/SVA.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Robert Geisinger

LIBRO III

Testo del Codice

JP2010 «Munus docendi» della Chiesa

Contenuto: 1. Canoni introduttivi. – 2. Ministero della Parola di Dio. – 3. Azione missionaria della Chiesa. – 4. Educazione cattolica. – 5. Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. – 6. Professione di fede.

Obiettivo: Acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale: il servizio della Parola*, Cinisello Balsamo 1997; Y. CONGAR, «Pour une histoire sémantique du terme “Magisterium”», *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 60 (1975) 85-98; M.C.J. ERRÁZURIZ, *Il «Munus docendi Ecclesiae»: diritti e doveri dei fedeli*, Milano 1999; M. MOSCONI, *Magistero autentico non infallibile e protezione penale*, Milano 1996; A. URRU, «La funzione di insegnare», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, II, Roma 1986-1992.

P. Damián G. Astigueta

Prassi amministrativa

JP2P10 «Munus docendi». Prassi amministrativa

Contenuto: Mandato per l'insegnamento.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Co-

dice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Damián G. Astigueta e collaboratori

LIBRO IV

Testo del Codice

JP20A7 «Munus sanctificandi»: sacramenti eccetto Ordine sacro e Matrimonio

Contenuto: L'esegesi delle seguenti norme del Libro IV del CIC: 1. Canoni preliminari sul «munus sanctificandi» e sui sacramenti. – 2. Battesimo. – 3. Confermazione. – 4. Eucaristia: la Sua celebrazione, conservazione e venerazione, nonché le offerte per la celebrazione della Messa. – 5. Penitenza e la normativa attinente alle Indulgenze. – 6. Unzione degli infermi.

Obiettivo: Durante il corso viene offerta l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante la celebrazione dei sacramenti (eccetto l'Ordine e il Matrimonio). L'analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2001; *La funzione di santificare della Chiesa*, ed. Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Quaderni della Mendola 2, Milano 1995; *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, III, Roma 1992²; J. MANZANARES – A. MOSTAZA – J.L. SANTOS, *Nuevo derecho parroquial*, BAC, Madrid 2004⁴; ed inoltre articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

JP20B7 «Munus sanctificandi»: altri atti di culto divino, luoghi e tempi sacri

Contenuto: L'esegesi delle norme contenute nella parte II e nella parte III del Libro IV del Codice di Diritto Canonico: 1. Altri atti di culto divino: sacramentali, Liturgia delle ore, Esequie ecclesiastiche. – 2. Il culto

dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie. – 3. Il voto e il giuramento. 4. I luoghi sacri: chiese, oratori, santuari, altari e cimiteri. – 5. I tempo sacri: giorni di festa e della penitenza.

Obiettivo: Durante il corso viene offerta l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante gli argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa, ossia i sacramentali, le esequie, ecc., e la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri. L'analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

Bibliografia: *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2001; *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, III, Roma 1992; J. MANZANARES – A. MOSTAZA – J.L. SANTOS, *Nuevo derecho parroquial*, BAC, Madrid 2004⁴; P. MALECHA, *Edifici di culto nella legislazione canonica. Studio sulle chiese-edifici*, Roma 2002; ed inoltre articoli indicati durante il corso.

Mons. Paweł Malecha

JP2008 Ordine sacro

Contenuto: 1. Sacerdozio comune e ministeriale. – 2. Episcopato, presbiterato e diaconato. – 3. Celebrazione e ministro della sacra ordinazione. – 4. Riserva della sacra ordinazione ai soli uomini. – 5. Prerequisiti della sacra ordinazione. – 6. Irregolarità ed altri impedimenti.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*.

Bibliografia: G. GHIRLANDA, «Episcopato e presbiterato nella “Lumen Gentium”», *Communio* (1981) 59, 53-70; G. GHIRLANDA, «L'ordine sacro», in *I sacramenti della Chiesa*, Coll. Il Codice del Vaticano II, ed. A. Longhitano, Bologna 1989, 251-297.

P. Gianfranco Ghirlanda

JP20A9 Matrimonio I

Contenuto: Partendo dalla realtà del matrimonio come patto e sacramento, viene presentata l'introduzione storica al diritto matrimoniale, ed

in seguito la normativa vigente circa: 1 Principi generali del matrimonio. – 2. Oggetto del consenso. – 3. Diritto che regola il matrimonio dei cattolici. – 4. Atti preliminari alla celebrazione del matrimonio. – 5. Impedimenti in genere ed in specie.

Obiettivo: Il corso offre l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1055-1094), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

Bibliografia: J. HENDRIKS, *Diritto Matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto Canonico*, Milano 1998; F.R. AZNAR GIL, *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca 2001-2002; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet – C. Gullo, Città del Vaticano 2001-2005, ed inoltre articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

JP20B9 Matrimonio II

Contenuto: In questa seconda parte del corso viene presentata la normativa vigente circa: 1. Consenso matrimoniale. – 2. Forma della celebrazione del matrimonio. – 3. Matrimoni misti. – 4. Effetti del matrimonio. – 5. Separazione dei coniugi e lo scioglimento del vincolo. – 6. Convalida del matrimonio.

Obiettivo: Il corso offre l'analisi giuridica della seconda parte della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1095-1165), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

Bibliografia: J. HENDRIKS, *Diritto Matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto Canonico*, Milano 1998; F.R. AZNAR GIL, *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca 2001-2002; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet – C. Gullo, Città del Vaticano 2001-2005, ed inoltre articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

Prassi amministrativa

JP2P07 Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa

Contenuto: 1. Vigilanza sulla liturgia e i testi liturgici. – 2. Facoltà per le confessioni. – 3. Ricorsi alla Penitenzieria Apostolica. – 4. Fase diocesana nelle cause di beatificazione e canonizzazione.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dai docenti.

P. Sergio La Pegna, d.c. / Mons. Krzysztof Jozef Nykiel

JP2P09 Matrimonio. Prassi amministrativa

Contenuto: Procedimenti amministrativi nelle cause di dispensa del matrimonio rato e non consumato e di scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*: trattazione e definizione in fase diocesana e innanzi alla Sede Apostolica.

Obiettivo: Applicazione pratica della dottrina, specialmente con riferimento ai due procedimenti amministrativi oggetto del corso: mediante le esercitazioni assegnate si illustrano la procedura da attuare (dalla individuazione della fattispecie, alla introduzione, istruzione e definizione della causa) e i modelli e documenti da adottare nella prassi sia in fase diocesana, sia innanzi alla Sede Apostolica.

Bibliografia: Normativa di riferimento, indicata dal Docente durante il corso; P. AMENTA, *Le procedure amministrative in materia di matrimonio canonico: storia, legislazione e prassi*, Città del Vaticano 2008; W. KOWAL, *Special marriage cases and procedures: ratified and non-consummated marriage, Pauline privilege, favor of the faith, separation of spouses, validation, presumed death*, Ottawa 2008; J. KOWAL, «Nuove norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*», *Periodica* 91 (2002) 459-506; ID., «Le norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*. Parte procedurale», *Periodica* 93 (2004) 265-325; L. SABBARESE – E. FRANK, *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale*, Roma 2010.

Dott.ssa Linda Ghisoni

LIBRO V

*Testo del Codice***JP2012 Beni temporali della Chiesa**

Contenuto: 1. Alcuni concetti previ. – 2. Diritto della Chiesa ai beni temporali, loro fini. – 3. Acquisto dei beni. – 4. Amministrazione dei beni ecclesiastici. – 5. Contratti ed alienazione in specie. – 6. Pie volontà in genere e pie fondazioni. – 7. Beni temporali e loro amministrazione negli istituti religiosi.

Obiettivo: Partendo dalla teologia e dalla prassi secolare della Chiesa, offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico sui beni temporali, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni del Libro V.

Bibliografia: V. DE PAOLIS, *De bonis Ecclesiae temporalibus*, Romae 1986; *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 1996; CLSA, *Church Finance Handbook*, Washington (DC) 1999.

P. Yuji Sugawara

*Prassi amministrativa***JP2P12 Beni temporali. Prassi amministrativa**

Contenuto: 1. Introduzione. La trasformazione degli Enti Religiosi ed Ecclesiastici. L'evoluzione delle esigenze e la necessità di una offerta bancaria e assicurativa. La normativa giuridica a livello internazionale. – 2. Le banche e i prodotti bancari. Operatività on-line. Le banche on-line. Sicurezza e privacy. Gli organi di controllo e di vigilanza. La tutela del consumatore. Siti utili. – 3. Le assicurazioni e i prodotti assicurativi. Le assicurazioni on-line. Sicurezza e privacy. Gli organi di controllo e di vigilanza. La tutela del consumatore. Siti utili. – 4. Il leasing. Il factoring. La legislazione fiscale. Il debito dei Paesi poveri. Il microcredito. Esempi di progetti realizzati o in fase di realizzazione. – 5. L'antiriciclaggio. Prudenza, trasparenza e responsabilità. I criteri di base che devono orientare le scelte. Prospettazione di casi pratici. – 6. Il principio di sussidiarietà. Il principio di sostenibilità. Dalla C.S.R. al bilancio etico, al bilancio sociale, al bilancio di sostenibilità.

Obiettivo: Presentare allo studente nozioni fondamentali ed esempi concreti per l'Amministrazione dei Beni temporali della Chiesa, secondo

i criteri della vita religiosa e lo stile che deve caratterizzare il suo servizio.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Yuji Sugawara / Dott.ssa Maria Vincenza Colella

LIBRO VI

Testo del Codice

JP2015 Sanzioni della Chiesa

Contenuto: 1. Potestà coattiva nella Chiesa: titolari della potestà coattiva. – 2. Nozione di delitto, imputabilità, punibilità. Circostanze del delitto: cause esimenti, attenuanti e aggravanti, delitto tentato, concorso in delitto. – 3. La pena: nozione e tipi. – 4. Applicazione della pena. – 5. Cessazione della pena. – 6. Pene nei singoli delitti. – 7. Il processo penale.

Obiettivo: Attraverso il metodo esegetico acquistare non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare la consapevolezza di varie questioni aperte su questa materia.

Bibliografia: V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa. Commento al codice di diritto canonico. Libro VI*, Città del Vaticano 2000; A. CALABRESE, *Diritto Penale Canonico*, Roma 1996²; A. URRU, *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa*, Roma 2001.

P. Damián G. Astigueta

Prassi amministrativa

JP2P15 Sanzioni. Prassi amministrativa

Contenuto: Applicazione e remissione delle pene.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Mons. Krzysztof Jozef Nykiel

LIBRO VII

*Testo del Codice***JP2013 Processi I**

Contenuto: *Introduzione.* Fondamenti biblico-teologici, evoluzione e concetti principali del processo. – 1. *Giudizi in genere:* foro competente, tribunali e loro disciplina, parti in causa, azioni ed eccezioni. – 2. *Giustizia amministrativa:* rimozione e trasferimento dei parroci, ricorso gerarchico, ricorso contenzioso amministrativo, Segnatura Apostolica.

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione del metodo esegetico ai canoni 1400-1500, presentando gli istituti fondamentali del diritto processuale canonico.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Michael P. Hilbert

JP2014 Processi II

Contenuto: 1. *Giudizio contenzioso:* costituzione, istruzione, discussione del giudizio, sentenza e sua impugnazione. – 2. *Alcuni processi speciali:* processo contenzioso orale, processi matrimoniali, processo penale.

Obiettivo: Presentare in modo analitico la dinamica del processo contenzioso, in modo che venga acquisita una conoscenza di base degli istituti giuridici processuali considerati nella loro natura, svolgimento e connessione. La prospettiva prevalente è relativa alle cause di nullità matrimoniale. La dottrina è strettamente connessa con la giurisprudenza del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e della Rota Romana.

Bibliografia:

– **obbligatoria:** G.P. MONTINI, *De iudicio contentioso ordinario. De processibus matrimonialibus. Pars dynamica. Ad usum Auditorum*, Romae 2004.

– **consigliata:** I. GORDON, *Novus processus nullitatis matrimonii. Iterum cum adnotationibus*, Romae 1983.

Mons. Gian Paolo Montini

Prassi giurisprudenziale e amministrativa

JP2P14 Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa

Contenuto: 1. Studio di alcune cause di nullità matrimoniale e analisi degli atti processuali. – 2. Studio delle sentenze rotali che hanno come fondamento i principali capi di nullità. – 3. Questioni scelte sull'amministrazione della giustizia. – 4. Esercitazioni da parte degli studenti nell'elaborazione di alcuni scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice. Temi trattati: (1) tribunali romani; (2) percorso (o percorsi) di un caso matrimoniale che finisce davanti alla Rota Romana; (3) gradi e ruoli nei processi matrimoniali; (4) lettura di una sentenza rotale (cioè, come si fa); (5) principali capi di nullità; (6) stesura di una sentenza; (7) qualche procedura e processo speciale, secondo l'interesse degli studenti.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

P. Robert Geisinger / Mons. David Salvatori

* * *

JP2016 Filosofia del diritto

Contenuto: 1. *Ius* nel vocabolario di San Tommaso d'Aquino. – 2. *Lex* e suo rapporto con il *ius*. – 3. *Lex aeterna*. – 4. *Lex naturalis* e *ius naturale*. – 5. *Lex positiva*. – Nichilismo giuridico: suo significato. – 7. Storicità e immanenza del fenomeno giuridico.

Obiettivo: Il corso si prefigge di provocare una riflessione sulla natura del diritto ed il suo rapporto con la legge, esaminando in particolare se suo fondamento sia la volontà del legislatore o l'ordine del reale.

Bibliografia: O. DE BERTOLIS, *Il diritto in San Tommaso d'Aquino. Un'indagine filosofica*, Torino 2000; N. IRTI, *Nichilismo giuridico*, Roma – Bari 2004; O. DE BERTOLIS, «Nichilismo giuridico», *La Civiltà Cattolica* 156/3 (2005) 399-410.

Docente da stabilire

JP2017 Teologia del diritto

Contenuto: 1. Alla ricerca di un fondamento teologico per il fenomeno giuridico, in particolare per il giuridico-ecclesiale. – 2. Analisi di alcune teorie fondamentali nella storia della canonistica: tendenze e autori dell'occidente cristiano. Il magistero dei recenti pontefici, da Paolo VI a Francesco. – 3. Il diritto e il mistero dell'uomo: fondamenti antropologici del diritto ecclesiale. – 4. Il diritto e il mistero della Chiesa: la *communio* e i fondamenti ecclesiologici del diritto canonico. – 5. Il diritto e il mistero di Cristo: fondamenti cristologici del diritto ecclesiale. – 6. Teologia e diritto: una tensione epistemologica per definire la canonistica.

Obiettivo: Collocare lo studio del diritto ecclesiale nella peculiare prospettiva che lo distingue, quale disciplina teologica e giuridica con un proprio statuto e un proprio metodo, capace di indagare il diritto ecclesiale alla luce della rivelazione cristiana.

Bibliografia: P. ERDÖ, *Teologia del Diritto Canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Torino 1996; G. GHIRLANDA, «Fondamenti teologici del diritto», *Rassegna di Teologia* 15 (1974) 282-296; G. GHIRLANDA, «Perché un diritto nella Chiesa? Un vero diritto... sui generis», *Periodica* 90 (2001) 389-413; G. GHIRLANDA, «Il Corso di Teologia del Diritto Canonico e la natura del diritto canonico», *Ephemerides Iuris Canonici* 52 (2012) 281-301; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Roma 2013; M. VISIOLI, *Il Diritto della Chiesa e le sue tensioni alla luce di un'antropologia teologica*, Tesi PUG 36, Roma 1999; M. VISIOLI, «Quale fondazione per il diritto della Chiesa?», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *Fondazione del Diritto. Tipologia e interpretazione della norma canonica*, Milano 2001, 45-61; M. VISIOLI, «Il Diritto canonico nella vita della Chiesa», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *Corso Istituzionale di Diritto canonico*, Milano 2005, 13-58; M. VISIOLI, «L'insegnamento della "teologia del diritto" negli studi di diritto canonico», *Ephemerides Iuris Canonici* 52 (2012) 213-236; M. VISIOLI, «Alcune precisazioni sulla "teologia del diritto" e il suo insegnamento. Continuando il dialogo con Arturo Cattaneo», *Ephemerides Iuris Canonici* 52 (2012) 317-324; L. MÜLLER, *Fede e diritto. Questioni fondamentali del diritto canonico*, Lugano 2006; A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, Venezia 2011; V. DE PAOLIS, *Note di teologia del diritto*, Venezia 2013.

Rev. Matteo Visioli

JP2019 Diritto romano

Contenuto: 1. La compilazione giustiniana e la letteratura giurisprudenziale: le *Institutiones* di Gaio e di Giustiniano. – 2. Le fonti di produzione normativa: la *lex* e gli atti normativi a essa equiparati; gli editti dei magistrati giudicanti: *ius civile* e *ius honorarium* (*ius praetorium*). – 3. *Personae, res, actiones*: pluralità degli strati normativi (*ius civile* e *ius praetorium*) e loro riduzione a unità nel processo privato. – 4. *Actiones*: il procedimento formulare. La classificazione delle azioni: *actiones civiles* e *actiones praetoriae*. – 5. *Personae*: liberi e schiavi; figli in potestà, *iustae nuptiae* e filiazione legittima; *matrimonium* e situazioni possessorie: un confronto; *emancipatio* e *adoptio*; tutela e cura. – 6. *Res*: la classificazione delle cose; acquisti di cose singole; *iura in re aliena*: servitù prediali; usufrutto: il caso del *partus ancillae* (il diritto e la sfera della riproduzione umana); *usus, habitatio*; superficie; acquisti *per universitatem*: il testamento; legati; fedecommessi; rimedi contro il testamento; successione legittima; *obligationes*: le fonti delle *obligationes*; le *obligationes re, verbis, litteris, consensu contractae*; *obligationes quasi ex contractu*; modi di estinzione delle *obligationes*; i delitti del *ius civile*; *obligationes quasi ex delicto*. – 7. Elaborazioni romane e nozioni moderne: la genesi del concetto di soggetto di diritto, di atto giuridico in senso stretto e di negozio giuridico.

Obiettivo: Questo corso si propone di offrire una visione generale del diritto privato romano, dei suoi istituti e delle sue principali linee di sviluppo attraverso un'organizzazione istituzionale della materia.

Bibliografia: V. MAROTTA, *Lineamenti di diritto romano alla luce delle Institutiones di Gaio e di Giustiniano. Dispense per gli studenti*.

Per approfondimento: C. GIACHI – V. MAROTTA, *Diritto e giurisprudenza in Roma antica*, Roma 2012 (l'elaborazione giurisprudenziale del diritto romano); G. PUGLIESE, *Istituzioni di diritto romano*, Torino 1991¹ (o successiva ristampa — *la storia del diritto privato di Roma dalle origini a Giustiniano*); A. SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente*, Torino 2005 (trad. francese: *Ius. L'invention du droit en Occident*, Paris 2008; trad. spagnola: *Ius. La invención del derecho en Occidente*, Buenos Aires 2009; trad. inglese: *The Invention of Law in the West*, Cambridge (Mass.) 2012 (la storia del pensiero giuridico)); G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana. Eventi, strutture sociali, metodi di ricerca*, Milano 1977 (ultima edizione 2012, la cronologia e la storia delle istituzioni politiche di Roma antica).

Prof. Valerio Marotta

JP2021 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza. I

Contenuto: Introduzione. – I. *Le origini (secoli I-III)*: 1. Le radici bibliche. – 2. Chiesa nascente e diritto. – 3. La formazione della gerarchia ecclesiastica. – 4. Il rapporto fra Tradizione e Scrittura. – 5. Le collezioni pseudo-apostoliche. – II. *Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente (secoli IV-XI)*: 1. Le forme della collegialità: *communio* e concili. – 2. L'influsso del diritto romano: linguaggio, tecnica, istituti. – 3. Forme e regole di vita monastica. – 4. Organizzazione e collezioni della chiesa orientale. – 5. Lo sviluppo del primato papale in Occidente. – 6. Formazione di chiese nazionali e relative collezioni. – 7. Il monachesimo irlandese e i libri penitenziali. – 8. La penetrazione degli istituti del germanesimo. – 9. Ordinamento politico-ecclesiastico nell'età carolingia — Capitolari. – 10. Sistema gerarchico e false decretali. – 11. Il monachesimo benedettino. – 12. Le collezioni della riforma post-carolingia e imperiale. – III. *L'età classica e post-classica (1140-1517)*: 1. La «rivoluzione» gregoriana e il nuovo ordinamento della Chiesa. – 2. Diritto e teologia nell'età di Graziano. – 3. Le scuole dei decretisti e il diritto romano. – 4. Il *ius novum* papale e i decretalisti. – 5. La formazione del *Corpus iuris canonici*. – 6. Dall'ecclesiologia sacramentale a quella corporativa. – 7. La vita religiosa degli Ordini. – 8. Ordini mendicanti e controllo papale. – 9. Concili papali, provinciali e sinodi diocesani. – 10. Curia romana e istituzioni diocesane. – 11. Le associazioni dei laici. – 12. La crisi della monarchia papale e l'alternativa del conciliarismo. – 13. L'età dei commentatori e della pratica canonica.

Obiettivo: Offrire le grandi linee della formazione dell'ordinamento giuridico della Chiesa dalle origini alla costruzione del sistema classico, mettendo in evidenza i mutamenti intervenute nel rapporto tra l'ecclesiologia e la canonistica. Evidenziare, nelle diverse epoche, le strette relazioni tra le istituzioni ecclesiastiche, le fonti o collezioni canoniche e la scienza canonistica. In tal modo lo studente potrà contestualizzare le istituzioni, le norme regolatrici, gli statuti degli stati di vita, le dottrine teologico-canoniche che hanno formato la grandezza unica dell'ordinamento canonico medievale.

Bibliografia: C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 13-162; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; B.E. FERME, *Introduzione alla storia del diritto canonico. I. Il diritto antico fino al Decretum di Graziano*, Milano 1998. R. NAZ, ed., *Dictionnaire de Droit Canonique*, I-VII, Paris 1935-1965; S. HAERING – H. SCHMITZ, ed., *Lexikon des Kirchenrechts*

(*Lexikon für Theologie und Kirche kompakt*) (anche in ediz. spagnola, Herder 2008); J. OTADUY – A. VIANA – J. SEDANO, ed., *Diccionario General de Derecho Canónico*, I-VII, Pamplona 2012.

Prof. Carlo Fantappiè

JP2022 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza. II

Contenuto: IV. *Il diritto tridentino (1545-1789)*: 1. La sfida di Lutero all'ordinamento canonico. – 2. La riforma pastorale del concilio di Trento. – 3. Il sistema canonico tridentino. – 4. La riforma della curia romana e i documenti del *ius pontificium*. – 5. Le Nunziature e l'attività diplomatica della Santa Sede. – 6. Chiesa e Nuovo Mondo: i problemi del diritto missionario. – 7. L'influenza della Seconda Scolastica e di F. Suárez. – 8. Diritto canonico e teologia morale. – 9. Metodi e scuole canonistiche del Sei-Settecento. – 10. Chiese di Stato e diritto ecclesiastico statale. – 11. Gallicanesimo, giansenismo e giurisdizionalismo. – 12. Conseguenze politiche e giuridiche del movimento illuminista e liberale. – V. *I presupposti e l'attuazione della codificazione canonica (1814-1917)*: 1. La riorganizzazione durante la Restaurazione. – 2. L'*ius publicum ecclesiasticum*. – 3. Le trattazioni storico-sistematiche in Germania. – 4. La ripresa della Scuola romana. – 5. Verso il diritto comune nelle chiese missionarie extraeuropee. – 6. Il concilio Vaticano I. – 7. La riforma della legislazione canonica - Le collezioni della curia romana. – 8. La formazione del *Codex iuris canonici*. – VI. *Dal Codex del 1917 al nuovo Corpus iuris canonici*: 1. Metodo esegetico e Scuole canonistiche. – 2. Sviluppi della legislazione canonica – Istituti di consacrazione secolare. – 3. La svolta del concilio Vaticano II. – 4. La transizione dal Concilio ai Codici; – 5. Il codice latino del 1983 e il codice delle Chiese orientali del 1990.

Obiettivo: Offrire le basi per una visione unitaria delle trasformazioni del diritto canonico durante l'epoca tridentina e poi nell'epoca compresa dai concili del Vaticano I e del Vaticano II. Comprendere le ragioni dei mutamenti della scienza canonistica post-tridentina e degli adattamenti delle istituzioni della Chiesa nel nuovo contesto degli Stati e delle nazioni. Analizzare l'impatto della modernità statale sul diritto canonico, sulle istituzioni ecclesiastiche, sugli stati di vita con riguardo alle nuove forme di vita consacrata. In tal modo lo studente potrà capire i presupposti storici, ecclesiologici e giuridici delle codificazioni del 1917, del 1983 e del 1990.

Bibliografia: C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 163-312; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; R. NAZ, ed., *Dictionnaire de Droit Canonique*, I-VII, Paris 1935-1965; S. HAERING – H. SCHMITZ, ed., *Lexikon des Kirchenrechts (Lexikon für Theologie und Kirche kompakt)* (anche in ediz. spagnola, Herder 2008); J. OTADUY – A. VIANA – J. SEDANO, ed., *Diccionario General de Derecho Canónico*, I-VII, Pamplona 2012.

Prof. Carlo Fantappiè

JP2C23 Lingua latina I

Contenuto: Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente interdipendenti: 1. La conoscenza della Morfologia regolare e irregolare del nome e del pronome (le cinque declinazioni dei sostantivi, le due classi degli aggettivi, le più importanti categorie dei pronomi) e del verbo (le quattro coniugazioni regolari, la ‘quinta’ coniugazione in -io, le coniugazioni irregolari dei verbi *sum, fio, eo, volo, fero* e relativi composti). – 2. L’apprendimento delle nozioni fondamentali sulla Sintassi dei casi (le funzioni dei casi nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo, ablativo e locativo e i principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (le funzioni dei modi finiti: indicativo, imperativo, congiuntivo, e dei modi infiniti: infinito, gerundio, gerundivo, supino, participio) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti, con particolare attenzione ad usi e funzioni di *ut* e *cum*).

Obiettivo: Introdurre gradualmente lo studente alla conoscenza di base della lingua latina (morfologia e sintassi) attraverso l’apprendimento della parte teorica e la conseguente esercitazione nella pratica di traduzione.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Prof. Paolo Marpicati

JP2D23 Lingua latina II

Contenuto: 1. Ripasso della morfologia, completamento della sintassi del caso e consolidamento mediante lettura, analisi e traduzione di brani appositamente scelti. – 2. Cenni di sintassi del verbo e del periodo funzionali alla comprensione dei passi del *CIC*. – 3. Lettura, analisi e traduzione dei canoni del *CIC*, con attenzione allo specifico lessico, ai diversi usi pecu-

liari presenti nel testo e, più in generale, alle differenze rispetto alla latinità classica.

Obiettivo: Introdurre lo studente alla comprensione dei canoni del Codice di Diritto Canonico in lingua originale.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Prof. Federico Pelle

JP2E23 Lingua latina III

Contenuto: 1. Riepilogo delle funzioni primarie svolte dai casi. – 2. Sintassi del verbo: significati dei tempi e dei modi finiti e indefiniti. – 3. La struttura del periodo. – 4. La forma delle proposizioni subordinate. – 5. Lettura e traduzione in lingue volgari di testi del magistero e dei tribunali ecclesiastici (sentenze rotali, decreti del Tribunale della Segnatura Apostolica...).

Obiettivo: Introdurre lo studente alla conoscenza dei testi ecclesiastici in lingua latina che incontrerà nel suo lavoro da canonista.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Dott. Paolo Schimmenti

JP2G23 Latin language I

Content: This annual course is an Introduction to the Elements of Latin Morphology, both regular and irregular (Verbs: finite forms, infinitives, participles, gerunds and gerundives; and Nouns: substantives, adjectives, and pronouns), and of Latin Syntax (cases' system, law of agreement, compound and complex sentences, periphrastic conjugations, uses of participles), with emphasis on the close reading, translation, study and discussion of ecclesiastical Latin texts, and attention to their characteristic language, syntax, and style.

Objective: The course features continued review of the grammatical principles of Latin and expansion of vocabulary. Close reading and study of ecclesiastical Latin texts.

Bibliography: J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, Washington (DC) 1991.

Prof. Paolo Marpicati

JP2H23 Latin language II

Content: This annual course is a continuation of JP2G23 or other Elementary Latin courses (Prerequisite: 9 ECTS), that provides further experience in reading ecclesiastical Latin prose at the Intermediate Level; designed to improve students' facility in dealing with Latin texts of Canon Law and to move them toward independent work with such texts.

Objective: The course features continued review of the grammatical principles of Latin and expansion of vocabulary. Close reading and study of selections from the 1983 edition of the Code of Canon Law, Rotal decisions, and Apostolic Constitutions.

Bibliography: J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin*, Washington (DC) 1991 (an accelerated review of Latin grammar and syntax); a selection of texts from the 1983 edition of the Code of Canon Law, Rotal decisions, and Apostolic Constitutions.

Prof. Paolo Marpicati

JP2024 Introduzione al diritto civile

Contenuto: 1. Il Diritto civile: oggetto, finalità e metodo. – 2. Relazione con il Diritto canonico. – 3. Ambito contenutistico: a) Persone e famiglia; b) Obbligazioni e contratti; c) Diritti reali.

Obiettivo: Il corso si prefigge di fornire ai partecipanti le informazioni sufficienti per orientarsi nelle principali tematiche dei diritti secolari.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Prof. Settimio Carmignani Carridi

JP2028 Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (Diritto pubblico ecclesiastico)

Contenuto: 1. Nozione e storia della disciplina. – 2. Criteri fondamentali per descrivere le relazioni tra società civile e confessioni religiose. – 3. La storia delle relazioni. – 4. Le relazioni attuali nel mondo: esempi e modelli. – 5. La dottrina della Chiesa sulle relazioni. – 6. Le fonti giuridiche. – 7. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. – 8. Lo Stato della Città del Vaticano. – 9. Problemi specifici: organizzazione territoriale; no-

mina dei vescovi ecc.; personalità giuridica; beni ecclesiastici; assistenza spirituale; educazione; matrimonio; partecipazione della Chiesa nella vita sociale; affari comuni di Chiesa e Stato; diritti e obblighi provenienti da eventi storici.

Obiettivo: Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per un approccio moderno alle principali problematiche afferenti ai rapporti tra comunità civile e confessioni religiose.

Bibliografia: C. CORRAL SALVADOR, voci «Concordato», «Concordati vigenti», «Diritto pubblico ecclesiastico», «Libertà religiosa», «Relazioni Chiesa-Stato: teoria», «Relazioni Chiesa-Stato: sistemi vigenti», in C. CORRAL SALVADOR – V. DE PAOLIS – G. GHIRLANDA, ed., *Nuovo Dizionario di Diritto canonico*, Cinisello Balsamo 1993; V. PRIETO, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*, Roma 2003.

P. Ulrich Rhode

JP2025 Metodologia I

Contenuto: 1. Alcune indicazioni fondamentali sul metodo di studio. – 2. Ricerca bibliografica. – 3. Nozioni tipografiche di base. – 4. Note a piè di pagina.

Obiettivo: Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di *Tesi Gregoriana* per la composizione di un testo.

Bibliografia: Materiale indicato dal docente.

Dott.ssa Mirjam Kovač

JP2026 Metodologia II

Contenuto: 1. Note a piè di pagina. – 2. Libri, articoli nella bibliografia. – 3. Citazione delle fonti canoniche. – 4. Altri elementi dell'apparato critico.

Obiettivo: Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di *Tesi Gregoriana* per la composizione di un testo.

Bibliografia: Materiale indicato dal docente.

Dott.ssa Mirjam Kovač

JP2031 Introduzione al CCEO

Contenuto: 1. *Sacri canones* – le fonti del diritto orientale. – 2. Lo sviluppo storico della struttura particolare delle Chiese orientali. – 3. La prima codificazione del diritto canonico orientale e quattro «motu proprio» di Pio XII. – 4. La codificazione postconciliare e la promulgazione del CCEO. Specificità della struttura del CCEO. – 5. Il concetto della Chiesa *sui iuris*. La struttura gerarchica delle Chiese orientali: le chiese patriarcali, arcivescovili maggiori e metropolitane. – 6. Normativa specifica del CCEO riguardo i sacramenti. – 7. Sacramenti d'iniziazione – 8. Il matrimonio nel CCEO. – 9. La tripartizione dei fedeli nel CCEO e le peculiarità degli istituti di vita consacrata. – 10. Rapporti inter-ecclesiali nella prospettiva di CIC e CCEO. – 11. Aspetto territoriale e le Chiese orientali «in diaspora». – 12. Gli orientali cattolici e i pastori latini.

Obiettivo: Presentazione delle nozioni principali sulle Chiese orientali, in modo particolare le Chiese orientali cattoliche e della loro struttura gerarchica, dal punto di vista del diritto canonico. Un particolare rilievo viene dato alle eventuali punti d'incontro e di differenza fra il sistema del diritto canonico orientale e quello latino per quanto riguarda i sacramenti e la situazione dei fedeli orientali affidati ai pastori latini.

Bibliografia:

– **obbligatoria:** D. SALACHAS, *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese cattoliche orientali*, Bologna 2003; L. LORUSSO, *Gli orientali cattolici e i Pastori latini. Problematiche e norme canoniche*, Kanonika 11, Roma 2002.

– **consigliata:** G. NEDUNGATT, ed., *A Guide to the Eastern Code*, Kanonika 10, Roma 2002; J. ABBASS, *Two Codes in Comparison*, Kanonika 7, Roma 1997; I. ŽUŽEK, *Understanding the Eastern Code*, Kanonika 8, Roma 1997.

P. Lorenzo Lorusso, *op*

JP2033 Recenti orientamenti (giurisprudenziali) della Rota Romana nelle cause matrimoniali

Contenuto: Introduzione: La Rota Romana e l'unità della giurisprudenza ecclesiastica; concetto di giurisprudenza e sua rilevanza. – 1. Recenti pronunciamenti nei casi di nullità per impedimenti dirimenti. – 2. Motivazioni *pro* e *contra* la nullità nelle recenti cause rotali *ob incapacitatem psy-*

chicam (can. 1095). – 3. Le qualità personali nelle cause in materia di *error facti*. – 4. Il sillogismo probatorio nelle cause di *error iuris*. – 5. Le fattispecie di esclusione nelle recenti decisioni rotali. – 6. Cause inerenti *metus* e condizione. – 7. Giurisprudenza rotale nelle cause *ob defectum formae*.

Obiettivo: Il corso intende offrire una conoscenza della più recente giurisprudenza rotale in riferimento ai singoli capi di nullità. In connessione con il corso di Prassi sulla giurisprudenza rotale (JP2P14), intende evidenziare le soluzioni di cui alla recente giurisprudenza, affinché i futuri operatori dei Tribunali della Chiesa conoscano e possano attingere alla costante e comune giurisprudenza della Rota Romana in materia di cause matrimoniali.

Bibliografia: *La Giurisprudenza della Rota Romana sul consenso matrimoniale (1908-2008)*, Studi Giuridici 83, Città del Vaticano 2009; *La Giurisprudenza della Rota Romana sul matrimonio (1908-2009)*, Studi Giuridici 87, Città del Vaticano 2010; *La prova della nullità matrimoniale secondo la giurisprudenza della Rota Romana*, Studi Giuridici 91, Città del Vaticano 2010; *Presunzioni e matrimonio*, Studi Giuridici 98, Città del Vaticano 2012.

Dott.ssa Linda Ghisoni

JP2032 Conciliazione

Contenuto: Nello spirito del can. 1733 si applicano i principi e metodi dell'arte e scienza della conciliazione contemporanea alla situazione attuale della vita ecclesiale per la soluzione di disaccordi eventuali fra, v.g., superiori e sudditi, chiesa particolare e istituti di vita consacrata, chiesa ed enti civili oppure alla situazione dei coniugi che introducono la causa di nullità matrimoniale ai sensi del can. 1676.

Obiettivo: Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice).

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Docente da stabilire

CORSI OPZIONALI

JO2057 Carisma degli Istituti di vita consacrata e la loro Autonomia

Contenuto: 1. Carisma di fondazione; concetto teologico-giuridico del *carisma*, autenticità del carisma. – 2. Carisma degli Istituto di vita consacrata e sua tutela nel codice; responsabilità dell'Istituto, ruolo della gerarchia davanti ai nuovi doni. – 3. Autonomia degli Istituti di vita consacrata; giusta autonomia, fedeltà come base dell'autonomia, giusto grado dell'autonomia nel governo interno.

Obiettivo: Offrire una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sul carisma della vita consacrata. Lo studio si basa sulla teologia e sul diritto canonico, mettendo l'accento sui documenti ufficiali della Chiesa e sull'esegesi dei canoni sulla vita consacrata.

Bibliografia: *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴, Roma 1996²; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée* I, II, Paris 1988; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

JO2083 Lo scioglimento del vincolo matrimoniale

Contenuto: I fondamenti e lo sviluppo dottrinale dell'indissolubilità del vincolo e del valore della copula coniugale. Vincolo sacramentale e vincolo naturale. La legislazione codiciale ed extracodiciale sullo scioglimento del vincolo per inconsumazione. Il favor fidei e l'istituto giuridico della dispensa pontificia.

Obiettivo: Il corso si propone di far conoscere allo studente i fondamenti biblici e magisteriali dell'indissolubilità e del valore della copula per il matrimonio cristiano, nonché i fondamenti giuridici dell'attuale disciplina canonica in materia di scioglimento del vincolo coniugale.

Bibliografia: P. AMENTA, *Le procedure amministrative in materia di matrimonio canonico: storia, legislazione e prassi*, Studi giuridici 79, Città del Vaticano 2008; ID., *Procedimientos canónicos de disolución del matrimonio*, Instrumenta canonica 2, Madrid 2011.

Mons. Pietro Amenta

JO2089 Dal *Corpus* al *Codex iuris canonici*: un cambiamento di paradigma per il Diritto canonico

Contenuto: 1. La forma del diritto canonico medievale. – 2. I problemi lasciati aperti dal *Corpus iuris canonici*. – 3. Dal concilio di Trento al Vaticano I. – 4. Le richieste di riforma dei vescovi. – 5. La consolidazione delle fonti pontificie. – 6. L'evoluzione della dottrina. – 7. L'estensione del diritto comune nei territori di missione. – 8. I progetti privati di codificazione. – 9. Principi e organizzazione dei lavori del Codice. – 10. L'influsso delle componenti dottrinali e delle Scuole. – 11. Il significato della codificazione: a) le innovazioni della forma «Codice»; b) i mutamenti della natura del Diritto canonico; c) gli effetti della codificazione del diritto della Chiesa sulla dottrina.

Obiettivo: Spiegare il passaggio graduale dalla forma giurisprudenziale alla forma codificatoria del diritto canonico e riflettere criticamente, dal punto di vista metodologico, sulle trasformazioni e implicazioni della scelta della codificazione sulla dottrina e sulla prassi canonistica.

Bibliografia: C. FANTAPPIÈ, *Chiesa romana e modernità giuridica*, I-II, Milano 2008, cap. VII e Epilogo; ID., «Du *Corpus* au *Codex iuris canonici*: un changement de paradigme», *L'Année Canonique* 50 (2008) 221-231. Verranno distribuite alcune schede per visualizzare i contenuti del corso.

Prof. Carlo Fantappiè

JO2097 Persone con disabilità e loro diritto ai sacramenti

Contenuto: 1. La nozione e tipologie della disabilità. – 2. Lo stato canonico delle persone disabili nella storia e nella normativa attuale. – 3. Magistero ecclesiale riguardante disabilità. – 4. Accesso delle persone disabili ai singoli sacramenti: a) Battesimo nel passato e al presente; b) la ricezione del Sacramento di Confermazione; c) le discussioni intorno alla Prima Comunione delle persone con disabilità dello sviluppo; d) la Riconciliazione e Sacramento degli Infermi; e) l'Ordine sacro e Matrimonio.

Obiettivo: Indagare sulla normativa e sulla prassi riguardante l'ammissione delle persone con disabilità, specialmente con la disabilità dello sviluppo della persona, ai Sacramenti; offrire uno spazio per conoscere le norme della Chiesa a proposito e per sensibilizzarsi sempre di più verso diversi Componenti della Chiesa e verso l'osservanza dei diritti di vari Membri del Mistico Corpo di Gesù.

Bibliografia: D.T. TALLEY, *The canonical status of the Praepediti*, Estratto di dissertazione, Romae 1998; *Dignità e diritti delle persone con handicap mentale. Atti del simposio promosso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede, Roma, gennaio 2004*, Atti e Documenti 27, Città del Vaticano 2007; J. HUELS, «“Use of Reason” and Reception of Sacraments by the Mentally Handicapped», *The Jurist* 44 (1984) 209-219; L. GHIZZONI, «Dare i sacramenti agli handicappati psichici gravi?», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 4 (1991) 180-183.

P. Janusz Kowal

JO2098 Internet e diritto canonico

Contenuto: 1. Internet come mezzo di comunicazione nella Chiesa. – 2. Internet come strumento apostolico. – 3. L'uso problematico, patologico e delittuoso di Internet. – 4. Risorse canonistiche in Internet.

Obiettivo: Il corso intende rendere gli studenti consapevoli degli aspetti giuridici dell'uso di Internet e mostrare come Internet può facilitare il lavoro del canonista.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente durante il corso.

P. Ulrich Rhode

JO2099 La Segnatura Apostolica e le sue competenze alla luce della *Lex propria*. Considerazioni pratiche

Contenuto: 1. La storia della Segnatura Apostolica e delle sue competenze. – 2. La costituzione della Segnatura Apostolica: a) gli organi individuali; b) gli organi collegiali. – 3. Il processo giudiziale. – 4. Il processo contenzioso-amministrativo. – 5. La vigilanza sulla retta amministrazione della giustizia. – 6. I decreti di esecutività in ordine all'ottenimento degli effetti civili.

Obiettivo: Presentare la storia della Segnatura Apostolica e il suo ruolo nella attuale struttura giudiziaria della Chiesa. Mettere in evidenza le competenze della Segnatura Apostolica e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche, con particolare attenzione al processo contenzioso-amministrativo.

Bibliografia. P.A. BONNET – C. GULLO, ed., *La «Lex propria» del S.T. della Segnatura Apostolica*, Studi Giuridici 89, Città del Vaticano 2010; altra bibliografia, indicata durante il corso.

Mons. Paweł Malecha

JO2100 Il futuro del diritto ecclesiale nel diritto particolare

Contenuto: 1. Rapporto diritto universale – diritto particolare, attraverso alcune antinomie. – 2. Ambiti normativi delle Conferenze Episcopali, dei Vescovi e dei Sinodi Diocesani, degli Istituti di Vita Consacrata e delle Società di Vita Apostolica. – 3. Per un'inculturazione del diritto ecclesiale.

Obiettivo: Mostrare l'importanza del diritto particolare attraverso la specificità del diritto ecclesiale sia nei suoi fondamenti teologici, sia nei diversi ambiti giuridici.

Bibliografia. E. CORECCO, «Ius universale — Ius particolare», in *Ius in Vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, 551-574; G. GHIRLANDA, «Diritto Universale e diritto particolare, un rapporto di complementarità», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 15 (2002) 11-20; E. BAURA, «La posizione del diritto particolare in seguito alla nuova codificazione», in *Iustitia in Caritate*. Miscellanea di studi in onore di Velasio De Paolis, Città del Vaticano 2005, 161-171; V. MOSCA, «Il diritto particolare: specificazione, complemento, adattamento del diritto universale. Prospettiva teoretica», in L. SABBARESE, ed., *La Chiesa è missionaria. La ricezione nel Codice di Diritto Canonico*, Città del Vaticano 2009, 71-131.

P. Vincenzo Mosca, o.carm.

TDC025 I concili ecumenici della Chiesa da Nicea I (325) al Vaticano II

Contenuto: Il corso è dedicato allo studio dei testi principali dei ventuno concili più importanti della Chiesa e del contesto storico dei concili. Si comincerà con una introduzione riguardante il ruolo dei concili ecumenici nella teologia e nella storia della Chiesa. In seguito, saranno presi in considerazione i concili della Chiesa antica, medievale e moderna. Sarà distribuito a ciascuno studente un libretto di quaranta pagine con i testi principali in traduzione italiana (o inglese o francese o spagnolo o tedesco o polacco secondo le preferenze dello studente).

Obiettivo: Offrire una valutazione critica di queste assemblee di grande rilievo per la storia del Cristianesimo; stimolare gli studenti ad una conoscenza e apprezzamento del materiale — teologia, storia, diritto canonico, istituzioni ecclesiastiche, liturgia e sacramenti, preghiera e vita devozionale — inoltre ad una riflessione personale sulle varie interpretazioni dei testi, degli eventi e delle personalità pertinenti.

Bibliografia: N. TANNER, *I concili della chiesa*, Milano 1999 / *The Councils of the Church: A Short History*, New York 2001, e traduzioni in francese, spagnola, indonesiana, giapponese, e coreana; G. ALBERIGO – AL., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia 1990. K. SCHATZ, *Allgemeine Konzilien*, Paderborn 1997, trad. italiana. N. TANNER, *New Short History of the Catholic Church*, London – New York 2011, versione inglese anche su «Kindle»; trad. italiana, *Nuova breve storia della chiesa cattolica*, Brescia 2012, giapponese (2013), slovena (2013), e altre lingue.

P. Norman Tanner

SEMINARI

JS2036 Apostolato degli Istituti di vita consacrata nella Chiesa locale

Contenuto: 1. Apostolato degli Istituti di vita consacrata; carisma degli Istituti; giusta autonomia degli Istituti nell’apostolato; Istituti di vita contemplativa e chiesa locale. – 2. Presenza dei consacrati nella chiesa locale; esenzione degli Istituti; Istituti di diritto diocesano. – 3. Il compito della sacra gerarchia circa l’apostolato dei consacrati; il compito dei Vescovi circa i diversi carismi nella diocesi; soggezione dei religiosi al Vescovo diocesano; opere affidate agli Istituti religiosi dai Vescovi; parrocchie affidate agli Istituti religiosi. – 4. Questioni particolari; nuove forme di vita consacrata; i movimenti ecclesiali; i beni temporali degli Istituti di vita consacrata e la responsabilità dei Vescovi.

Obiettivo: Offrire una conoscenza generale dell’ordinamento canonico della Chiesa sul carisma e apostolato degli Istituti di vita consacrata nella Chiesa locale. Lo studio si basa sulla ricerca scientifica della teologia e del diritto canonico. Gli studenti presentano alcuni temi specifici scelti da loro stessi.

Bibliografia: *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1987⁴, Roma 1996²; J. BEYER,

Le droit de la vie consacrée I, II, Paris 1988; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna 1992.

P. Yuji Sugawara

JS2058 De delictis gravioribus

Contenuto: Il seminario prevede due tipi di contenuti: A) Parte *sostanziale*: Analisi ed approfondimento dei diversi delitti considerati come più gravi che sono giudicati dalla Congregazione per la Dottrina della Fede: delitti contro i sacramenti (sacrilegio, usurpazione delle funzioni sacerdotali, concelebrazione con ministri non in comunione con la Chiesa, consacrare con fini sacrileghi una materia senza l'altra nella celebrazione o tutte e due fuori di esse, assoluzione del complice, sollecitazione, Violazione del sigillo sacramentale) delitti contro i costumi (abuso di minori). B) Parte *procedurale*: analisi della procedura penale.

Obiettivo: Aiutare gli alunni ad attingere nelle fonti dei canoni la retta comprensione delle figure penali, e versare il risultato della loro ricerca in modo metodologicamente corretto.

Bibliografia: D. ASTIGUETA, «La persona e suoi diritti nelle Norme sugli abusi sessuali», *Periodica* 93 (2004) 623-691; D. ASTIGUETA, «Lo scandalo nel CIC», *Periodica* 92 (2003) 589-651; D. ASTIGUETA, «Consagración sacrílega: ¿pecado o delito?», in J. CONN – L. SABBARESE, ed., *Iustitia in caritate. Miscellanea di studi in onore di Velasio De Paolis*, Roma 2005, 473-497; D. ASTIGUETA, «El Motu proprio *Sacramentorum Sanctitatis Tutela*», *Revista Mexicana de Derecho Canónico* 14 (2008) 213-252; F.R. AZNAR GIL – J. CHONG ÁGUILA, «Abusos sexuales a menores realizados por clérigos: normas de los Obispos de los Estados Unidos de America (2002). Textos y comentarios», *Revista Española de Derecho Canónico* 62 (2005) 9-87; F.R. AZNAR GIL, «Delitos más graves reservados a la Congregación para la Doctrina de la Fe. Texto y comentario del motu proprio *Sacramentorum sanctitatis tutela* (30 Abril 2001)», *Revista Española de Derecho Canónico* (2004) 433-472; N. DELLAFERRERA, «Normas Acerca De Los Delitos Más Graves Reservadas Ala Congregación Para La Doctrina De La Fe», *Anuario Argentino de Derecho Canonico* 9 (2002) 61-78; V. DE PAOLIS, «Norme *De gravioribus delictis* riservate alla Congregazione per la Dottrina della Fede», *Periodica* 91 (2002) 273-312.

P. Damián G. Astigueta

JS2072 Gli impedimenti matrimoniali in specie

Contenuto: I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante la storia, lo stato attuale della normativa contenuta nei cc. 1083-1094 del Codice del 1983 e rispettive norme riguardanti gli impedimenti matrimoniali nei diversi ordinamenti giuridici (civili e religiosi). Sono trattati, in particolare, i temi riguardanti i singoli impedimenti dirimenti al matrimonio previsti nella normativa attuale della Chiesa Latina, nonché gli impedimenti presenti nella normativa delle principali religioni ed alcuni ordinamenti statali. All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnato-gli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesina di licenza.

Obiettivo: Il seminario è inteso come un'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico, perciò durante gli incontri viene sottolineata maggiormente la dimensione pratica della ricerca e della stesura dei testi scientifici.

Bibliografia: Voci riguardanti gli impedimenti in *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico*, ed. C. Corral Salvador – V. De Paolis – G. Ghirlanda, Cinisello Balsamo 1993; *Gli impedimenti al matrimonio canonico*, Studi Giuridici 19, Città del Vaticano 1989; J. PRADER, *Il Matrimonio in Oriente e Occidente*, Roma 1992.

P. Janusz Kowal

JS2082 L'abbandono del ministero sacro e/o della vita religiosa

Contenuto: 1. Scelta libera, umana e sana; crisi e fragilità vocazionali in genere; mancanza di idoneità (spirituale, morale, psichica); risposte opportune di autorità competente in materia. – 2. Meccanismi canonici verso un discernimento giusto. – 3. Assenza illegittima (dal ministero sacro attivo, dalle case religiose). – 4. Separazione prima dei voti perpetui (incorporazione definitiva). – 5. Perdita dello stato clericale con dispensa *ad instantiam partis* dagli obblighi diaconali o sacerdotali annessi (cann. 290, 3°; 291). – 6. *Indultum discedendi* (cann. 691-693). – 7. Dimissioni dagli istituti (cc. 694-696 e canoni relativi). – 8. Dimissione dallo stato clericale (can. 290, 2° più canoni e documenti della Santa Sede relativi). – 9. La nuova condizione o il nuovo stato di vita (obblighi, restrizioni, carità, trasparenza, scandalo).

Obiettivo: Ricerca scientifica e applicazione pratica con temi specifici presentati dagli stessi studenti.

Bibliografia: *Angelicum* 85/4 (2008); CONGREGATIO DE CULTO DIVINO ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Pars Secunda, Normae servendae in apparando processu amissionis status clericalis et dispensationis a coelibatu. Collectanea Documentorum*, Roma 2004; R. GEISINGER, «Orders (cc. 1008-1054)» in *New Commentary on the Code of Canon Law*, New York – Mahwah 2000, 1193-1233; J. KOWAL, *Uscita definitiva dall'istituto religioso dei professi di voti perpetui*, Roma 1997; *La vita consacrata nella chiesa*, Quaderni della Mendola 14, Milano 2006.

P. Robert Geisinger

Terzo Ciclo

CORSO ORDINARIO DI DOTTORATO

JP3023 Latinità canonica

Contenuto: 1. Perfezionamento nella conoscenza della sintassi latina. – 2. Iniziazione alla traduzione in lingue volgari dei testi più difficili delle fonti antiche e recenti del Diritto Canonico.

Obiettivo: Aiutare lo studente ad acquistare la conoscenza di latino necessaria per la ricerca dottorale.

Bibliografia: Materiale distribuito dal docente.

Dott. Paolo Schimmenti

SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA

CORSI PRESCRITTI

GP3025 Esame di una causa

Contenuto: 1. Terminologia fondamentale. – 2. Principali capi di nullità. – 3. Atti essenziali del processo. – 4. Vari elementi della sentenza.

Obiettivo: Una conoscenza pratica di tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità di matrimonio, secondo le norme codiciali e l'istr. *Dignitas connubii*.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Robert Geisinger

GP3026 Questioni scelte circa la struttura giuridica e sacramentale del matrimonio

Contenuto: 1. Sintesi della dottrina sul matrimonio canonico e le sue conseguenze pratiche. – 2. Rapporto tra fede e sacramento. – 3. Inseparabilità tra struttura giuridica e sacramentale nel matrimonio di due battezzati. – 4. Indissolubilità del matrimonio sacramentale e consumato.

Obiettivo: Ricordare e riordinare le nozioni fondamentali della dottrina matrimoniale, specie la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità dell'istituzione, la giurisdizione della Chiesa sul matrimonio, e le leggi che regolano la materia, per offrire infine una base allo studio delle diverse cause di nullità del matrimonio.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GP3027 Questioni antropologiche e mediche

Contenuto: 1. Spiegazione clinica della *impotentia coeundi* femminile e maschile. – 2. Chiarimenti medici dei fenomeni di ermafroditismo, transessualismo, e delle deviazioni psico-sessuali. – 3. Presentazione dei sistemi di classificazione delle malattie mentali ed del metodo per applicarle nei processi di nullità matrimoniale, in specie: a. psicosi; b. neurosi; c. psicopatie; d. anomalie psico-sessuali.

Obiettivo: La presentazione clinico-medica dell'impotenza e dei diversi comportamenti sessuali costituisce una introduzione immediata alle cause *super rato* e quelle *ob impotentiam coeundi*. Una serie di lezioni è dedicata, poi, alle perturbazioni psichiche. Tale corso, oltre all'analisi delle premesse antropologiche implicate nella normativa canonica, offre la conoscenza della metodologia propria delle scienze psichiatriche e psicologiche necessaria al fine di valutare la validità o meno del consenso coniugale.

Valuta, inoltre, il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per motivi di natura psichica, offrendo al riguardo linee guida per il canonista, giudice o avvocato.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GP3028 Alcuni processi particolari

Contenuto: 1. Rato e non consumato. – 2. Scioglimento del matrimonio non sacramentale. – 3. Processo penale. – 4. Processo documentale, orale, e di presunta morte del coniuge. – 5. Dispensa dal celibato. – 6. Cause di beatificazione e di canonizzazione.

Obiettivo: Studio delle norme e degli atti necessari per i singoli processi particolari.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

*P. Janusz Kowal / Mons. Grzegorz Erlebach /
S.E. Mons. Charles J. Scicluna e collaboratori*

GP3029 Questioni circa la Segnatura Apostolica e circa la giustizia amministrativa

Contenuto: 1. Competenza della Segnatura Apostolica. – 2. Giustizia amministrativa. – 3. Processo contenzioso-amministrativo.

Obiettivo: Presentazione delle competenze della Segnatura Apostolica e studio teorico del procedimento amministrativo, dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica e in specie procedimenti nei casi dei *delicta graviora* e in quelli riservati.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

SEMINARI PRESCRITTI

GS3060 «Impotentia coëundi»

Contenuto: Nel seminario viene studiata *impotentia coëundi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GS3061 Ignoranza, errore, dolo, condizione

Contenuto: Nel seminario viene studiata l'ignoranza, l'errore, il dolo e la condizione come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Thomas A. Weitz

GS3062 «Vis et metus». Le prove, la querela di nullità, la nuova proposizione della causa

Contenuto: Nel seminario viene studiato *vis et metus* come capo di nullità matrimoniale, ed inoltre le questioni riguardanti le prove, la querela

di nullità e la nuova proposizione della causa. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GS3063 Simulazione del consenso

Contenuto: Nel seminario viene studiata la *simulazione del consenso* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Janusz Kowal e collaboratori

GS3064 Mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio

Contenuto: Nel seminario viene studiata la *mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio* come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

P. Aidan McGrath, ofm

GS3065 Incapacità ad assumere gli obblighi

Contenuto: Nel seminario viene studiata l'*incapacità ad assumere gli obblighi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni che consistono nello studio degli atti della causa e nell'elaborazione degli scritti processuali propri dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

Obiettivo: Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

Bibliografia: Materiale distribuito durante il corso.

Mons. Paolo Bianchi

Facoltà/Istituto (all'inizio della sigla del corso)

- J = *Diritto Canonico*
- G = *Giurisprudenza*
- T = *Teologia*
- F = *Filosofia*
- P = *Psicologia*
- D = *Diritto Canonico (Angelicum)*

Tipo di Corso (secondo posto della sigla del corso)

- P = *Prescritto*
- O = *Opzionale*
- S = *Seminario*

Esempio: JP....., JO....., JS.....,

Semestri e crediti

- 1° = *Primo semestre*
- 2° = *Secondo semestre*
- ECTS = *European Credits Transfer System*, crediti secondo «Dichiarazione di Bologna»: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

84

- Agosti 22
Amenta 21, 70
Astigueta 16, 17, 19, 20, 24, 42, 46,
47, 51, 52, 57, 75
Bianchi 41, 42, 82
Carmignani 19, 66
Carragher 22, 23
Colella 16, 20, 57
D'Amécourt 22
Erlebach 40, 79
Errera 23
Fantappiè 17, 18, 21, 63, 64, 71
Geisinger 17, 18, 20, 24, 40, 45, 51,
59, 77, 78
Ghirlanda 18, 47, 48, 53
Ghisoni 16, 18, 20, 42, 55, 69
Gidi 17, 45, 46
Hilbert 16, 19, 20, 58
Holtz 16, 17
Kovač 17, 19, 20, 67
Kowal 16, 17, 18, 19, 21, 24, 40,
41, 42, 43, 52, 54, 72, 76, 78, 79,
80, 81
La Pegna 17, 55
Lorusso 19, 68
Malecha 18, 21, 53, 73
Marotta 19, 61
Marpicati 18, 19, 20, 64, 65, 66
McGrath 41, 42, 82
Montini 16, 20, 58
Moral Carvajal 22
Mosca 18, 21, 50, 73
Nykiel 17, 20, 55, 57
Ombres 22
Pelle 19, 20, 65
Redaelli 19, 20, 49, 50
Rhode 16, 19, 21, 67, 72
Salvatori 17, 59
Sanchez-Girón 19, 49
Schimmenti 16, 19, 20, 40, 65, 77
Scicluna 40, 79
Skonieczny 22
Sugawara 16, 18, 19, 20, 21, 24, 49,
56, 57, 70, 75
Tanner 21, 74
Visioli 16, 20, 60
Weitz 41, 80